ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia per tr... Estero Fr. 12.—; al «Piccolo della Sera»: Italia per trimestre L. 7.—; Este... mestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. - L'abbonamento ... da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste ... si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia ... ministrazione del giornale «Il Piccolo», via Silvio Pellico N. 6, II. — ... cent. 10, arretrato cent. 20. — Non si conservano e non si restituisco...

c. c. con la posta G.
Biblioteca Civica
TRIESTE 11, Piazza Studi

IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 millimetri. Prezzi per millimetro: avvisi commerciali ed industriali cent. 50; comunicati, mortuari, fidanzamenti, partecipazioni di matrimonio, ringraziamenti centesimi 80; finanziari e legali lire 1.50; nel corpo del giornale, rubriche speciali come: Informazioni del pubblico, Cinematografi lire 3.— (Minimo 30 millimetri). Per gli avvisi collettivi vedere i prezzi in quarta pagina. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni e posti determinati. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana, Trieste, piazza Goldoni 1.

Anno 36 — Uffici: Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, 1 p., Amministrazione: II p. — Trieste, Venerdì 13 Febbraio 1920 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227, Pubblicità: N. 801, Interurbani: N. 485 e N. 580 — Nuova Serie - N. 80

Nessuna smentita da Parigi e da Belgrado

alle trattative per l'alleanza franco-jugoslava

La profonda impressione nei circoli italiani

ROMA, 12, sera.

La pubblicazione del trattato militare tra la Francia e la Jugoslavia è stata oggetto di lunghi e appassionati commenti a Montecitorio e nei circoli politici più vicini al Governo. Fino a questa sera non si ha notizia di alcuna smentita da parte della Francia e della Delegazione jugoslava, che, come sapete, si è trasportata a Londra, allo scopo di partecipare alle eventuali discussioni per la risoluzione del problema adriatico. Non vi è dubbio che se i documenti pubblicati dall'*Idea Nazionale* fossero apocrifi, l'ambasciatore francese a Roma si sarebbe trovato nella condizione di smentirli senza avere bisogno di chiedere particolari istruzioni al proprio Governo.

E' quasi unanime l'impressione che i documenti siano veri. Un punto oscuro è in questo: se Clemenceau, prima di lasciare il potere abbia portato la discussione per il trattato di alleanza franco-jugoslavo, che senza dubbio ci fu, ad una fase definitiva.

Che pensa l'Inghilterra?

A Montecitorio vi erano pochi deputati oggi, e fra questi non dei più rappresentativi. L'on. Raineri, ex ministro dell'Agricoltura, interpellato sulla pubblicazione dei due documenti così si è espresso:

— Ammesso che i documenti siano autentici, è interessante per noi sapere, se nella difesa dei nostri diritti avremo solidale l'Inghilterra. Essa, anche per i suoi interessi nel Mediterraneo, e per la conservazione della pace, non dovrebbe permettere l'accordo franco-jugoslavo nell'Adriatico, che vorrebbe dire non soltanto menomazione dell'Italia, ma altresì pericolo e quasi certezza di una nuova guerra.

Dopo la pubblicazione del documento dobbiamo chiederci ansiosamente se fra Nitti e Lloyd George, fra l'Italia e l'Inghilterra, esistono accordi, che ci garantiscano contro questo pericolo».

Si ritiene che l'Inghilterra, pur essendo al corrente delle trattative corse fra Trumbic e Clemenceau, nell'autunno scorso, ignorasse l'esistenza dei documenti. L'accenno dell'on. Raineri alla preoccupazione che anche l'Inghilterra deve avere per un'eventuale alleanza militare tra la Francia e la Jugoslavia, è giustificato dal fatto che l'alleanza non tanto mira a garantire la supremazia jugoslava nell'Adriatico, quanto a creare la supremazia francese nel Mediterraneo. Ora è noto che l'Inghilterra ha mostrato di concepire quasi sempre la propria politica mediterranea d'accordo con la Francia, nel senso cioè di una divisione netta ed eguale delle zone d'influenza, con un particolare riguardo ai più estesi interessi britannici nella parte orientale del Mediterraneo. Sono di ieri le dichiarazioni di Lord Curzon, nelle quali è chiaramente espressa questa concezione di politica orientale franco-inglese.

Dalla palese contraddizione improvvisamente esistente da un lato tra una Francia alleata della Jugoslavia, e dall'altro da un'Inghilterra legata alla Francia, dovrebbe sorgere la possibilità di un buon gioco diplomatico per l'Italia, la quale può offrire all'Inghilterra un appoggio militare e politico nel Mediterraneo ben superiore a quello serbo-croato-sloveno.

Un deputato cattolico, l'on. Tupini, ha detto:

—«Io mi auguro che Nitti parli chiaro a Londra ed a Parigi. Se le nazioni di Europa vogliono veramente salvarsi, esse devono affratellare i popoli rispettivi, in un patto di lavoro, fraternità e pace. Una ripresa della politica estera e diplomatica concepita alla Metternich ed alla Mazzarino, sarebbe un errore, del quale sconteremmo presto ed a caro prezzo le conseguenze. Il Partito Popolare ha svolto e svolgerà in Italia una decisa ed energica azione, perchè ai popoli vengano risparmiate nuove sciagure».

Vecchia e nuova diplomazia

L'on. Tupini ha espresso così le preoccupazioni di carattere umanitario che a varie riprese sono state avanzate dai deputati cattolici come piattaforma della loro politica elettorale. Esse partono da quel concetto idealistico a cui sembrò ispirarsi il Presidente Wilson nei discorsi tenuti durante la passeggiata attraverso l'Europa vittoriosa, che precedette le prime discussioni della Conferenza della Pace.

A questo proposito ci si domanda quale impressione produrrà in America che proprio contro i principî fondamentali wilsoniani e da coloro che di questi principî si erano fatti banditori per combattere il cosidetto imperialismo e machiavellismo italiano, si è cercato di rimettere in auge la politica segreta più pericolosa; quella che giustamente si considera come la principale responsabile delle conflagrazioni armate tra i popoli.

Pure nel caso in cui lo scambio di documenti avvenuto nel settembre scorso, fra Trumbic e Clemenceau, non fosse arrivato ad una conclusione, e la Francia avesse evitato di vincolare la libertà della propria politica mediterranea ai piccoli scopi egemonici delle razze sud-slave, resterebbe sempre la prova dello stato d'animo, dell'astuzia e del doppio giuoco jugoslavo. Questo dovrebbe essere più che sufficiente per aprire gli occhi agli americani e soprattutto agli uomini che si ispirano alla politica di Wilson sul valore morale dei loro pupilli. Ormai è indubbio che i vantati sentimenti pacifici dei jugoslavi, esistono soltanto nelle laconiche dichiarazioni degli uomini politici di Belgrado, cui conveniva atteggiarsi a vittime di un'oppressione italiana inesistente.

Con ogni probabilità i jugoslavi cercheranno di giustificare questo tentativo di politica metternichiana, con la necessità di premunirsi dal pericolo dell'imperialismo italiano. Ma se l'Italia si fosse rassegnata non pure al sacrificio di Fiume, ma di tutta l'Istria, di Trieste, del Friuli, ed avesse accettato il confine all'Isonzo, la diplomazia del giovane ed incerto regno vicino avrebbe egualmente cercato l'alleanza militare della Francia, continuando nell'accusa di imperialismo verso l'Italia, colpevole di avere sino dal '66 annesso territori popolati da slavi.

Un pericolo vero per noi

Una situazione nuova balzerebbe per l'Italia qualora l'alleanza franco-jugoslava realmente esistesse; situazione che dovrebbe suggerire all'on. Nitti non poche considerazioni sulla facilità con cui nella formulazione del compromesso, rinunciò alla demilitarizzazione dei porti della costa dalmata. Noi non sappiamo quali discussioni siano avvenute intorno a questo delicato argomento. Certo è che al punto a cui sono giunte le cose, se avesse poca importanza in fatto di concedere ad una potenza giovane come la Jugoslavia, la possibilità di costruire fortificazioni sulla costa, ne avrebbe moltissima invece, quando dietro questa giovane potenza un'altra ne sorgesse, con una organizzazione militare floridissima, e con l'appoggio di una flotta formidabile come quella francese.

Si è giuocata la commedia dei popoli pacifici che si tendono la mano e si mettono al lavoro per riedificare insieme le cose distrutte dalla guerra; l'Italia vi ha creduto fino all'ultimo momento; ora ha diritto che il giuoco venga chiarito nell'interesse di tutti, anche della Francia; la quale non può non aver considerato che l'efficenza militare della Jugoslavia, potrà essere presa in considerazione, appena fra un venticinquennio, quando siano sorte le industrie; senza di che la guerra è tecnicamente impossibile.

Il noto deputato giolittiano, on. Falcioni, interrogato dai giornali si è limitato a fare queste dichiarazioni:

I jugoslavi sono sempre quelli che sono; la pubblicazione del documento risponde ad un fine che essi vogliono raggiungere; chi sa quale? Ma più che altro i francesi sono sempre francesi a nostro riguardo. Speriamo che Nitti a Londra riesca a sventare questo pericolo per l'avvenire dell'Italia.

Le accoglienze fatte a Nitti da Lloyd George, sono state eccellenti sotto ogni riguardo. Quella parte della stampa inglese che ha più vivacemente osteggiato gli interessi italiani in Adriatico, si è fatta più misurata nei riguardi nostri.

La fantasia popolare ama sempre trovare elementi psicologici e coincidenze interessanti anche forse dove non esistono; così ad esempio, dalle affinità che indiscutibilmente esistono tra il realismo crudo dell'on. Nitti e l'amore di sincerità di Lloyd George, e dall'amicizia che lega i due uomini, trae la conseguenza dei rapporti più cordiali tra l'Italia e l'Inghilterra. Comunque stiano le cose è evidente che l'on. Nitti è riuscito a chiarire, di fronte agli inglesi, i veri fini della politica italiana, i quali sono tanto più pacifici, quanto più imperialisti ed egemonici, hanno voluto farli apparire i nostri pseudo amici d'oriente.

Le nostre delusioni

E' angoscioso risalire da quest'ultima delusione prodotta dalle rivelazioni dell'*Idea Nazionale*, alla lunga serie delle delusioni inflitte al nostro Paese, che pure ha fatto tanti sacrifici per la causa dell'Intesa.

Nel faticoso cammino diplomatico incominciato con l'armistizio di Villa Giusti, sino alle ultime trattative per il compromesso, abbiamo visto la Francia negare i nostri diritti, amoreggiare coi nostri nemici, prestare loro i fondi necessari per la costituzione di comitati nei paesi neutrali, con l'incarico di screditarci, favorire la loro politica di sopraffazione sulle nostre minoranze in Dalmazia; esserci insomma tenacemente contraria in ogni cosa e in ogni momento.

In una seduta ultima alla Camera, l'on. Nitti, interrompendo un deputato che interpellava il Governo sulla situazione estera dell'Italia in rapporto al problema adriatico ed all'equivoco contegno del Governo francese, dichiarava che nulla di grave era accaduto e che l'appoggio della Francia all'*ultimatum* era cordiale e risoluto, come quello dell'Inghilterra.

Il grado di risolutezza francese era subordinato all'intimità coi jugoslavi che con o senza documenti, può considerarsi come un fatto acquisito alla storia. Tutta la condotta francese nel corso della lotta diplomatica sostenuta dall'Italia per arrivare al compromesso risente dell'incertezza, perplessità, e doppiezza derivate dalla segreta connivenza coi nostri avversari.

Nei giorni in cui fervevano le trattative per il compromesso, si parlò anche di una eventuale triplice anglo-franco-italiana, nella quale l'Italia, per la tranquillità soprattutto della Francia, già timorosa della rapida resurrezione germanica, avrebbe dovuto prendere il posto dell'America lontana e ormai assente.

L'on. Nitti saprà certamente evitare quello che per noi sarebbe il pericolo maggiore: di trovarci legati in un'alleanza con i nostri naturali nemici, che ancora prima di nascere pensano alla guerra contro di noi.

L'Italia è già stata per troppi anni la alleata dei suoi nemici, per continuarlo ad essere dopo aver lasciato cinquecento mila morti sui campi del Carso, sul Piave e sulle Alpi.

Partenza di Venizelos per Londra

ATENE, 12 notte.

I giornali annunciano che il Presidente del Consiglio Venizelos, partirà stanotte, imbarcandosi al Pireo, a bordo del cacciatorpediniere «Ellis», diretto a Taranto, donde proseguirà per Londra.

L'inizio delle discussioni di Londra

L'on. Nitti ripartirà fra una settimana

LONDRA, 12, notte

La prima seduta del Consiglio Supremo alleato è cominciata alle 11 del mattino ed è durata sino alle 2.

Una seconda riunione avrà luogo nel pomeriggio. Lord Curzon partecipa ai lavori del Consiglio.

E' stato deciso che le riunioni saranno tenute a porte chiuse.

L'on. Nitti, accompagnato dall'ambasciatore d'Italia assistette iersera alla seduta della Camera dei Comuni dalla tribuna riservata ai visitatori di riguardo.

Si ritiene che per il 19 corrente il Presidente del Consiglio possa lasciare Londra.

L'identità di vedute fra l'Italia e l'Inghilterra

rilevata dall'Agenzia Reuter

LONDRA, 12, notte

L'*Agenzia Reuter* dice di avere da buona fonte informazioni, che possono essere considerate come riflettenti il punto di vista della missione italiana a Londra.

Innanzi tutto, dice l'informazione della *Reuter*, si rileva che la politica italiana consiste nel mantenere più strettamente che sia possibile l'accordo con la Gran Bretagna relativamente a tutte **le questioni** del Mediterraneo.

E' da notar che prima della guerra l'accordo su tale questione tra le due potenze era completo, e l'Italia si rende perfettamente conto di quanto essa debbo alla Gran Bretagna per la sua posizione attuale del Mediterraneo: ad Adalia per esempio. E' un fatto, che al tempo della Triplice Alleanza, la politica inglese e quella italiana su tali questioni erano identiche. Ora che la Triplice Alleanza non esiste più e che l'Italia e la Gran Bretagna sono alleate, non dovrebbe essere difficile mantenere la continuità di questa identità di vedute e di aspirazioni.

Si considera inconcepibile — conclude l'*Agenzia Reuter* — che per l'avvenire l'Italia e la Gran Bretagna non procedano fraternamente per le vie della civiltà e del progresso.

'l nuovo ambasciatore degli Stati Uniti a Roma

PARIGI, 12 sera.

Il *New York Herald* ha da Washington che Underwood è stato nominato ambasciatore in Italia, al posto di Nelson Page.

I lavori del Consiglio della Società delle Nazioni

LONDRA, 12, sera

Il Consiglio della Società delle Nazioni ha tenuto oggi una riunione nella mattinata ed una nel pomeriggio.

L'on. Ferraris ha fatto una relazione sul modo di procedere dei lavori del Consiglio.

Ieri, Ador, ha esposto il punto di vista svizzero, circa l'ammissione della Confederazione Elvetica nella Società delle Nazioni; Huysman ha parlato sulla questione di Danzica e sulla nomina di un alto commissario. Le decisioni prese saranno pubblicate domani.

La missione di controllo dell'Intesa a Vienna

5 ammiragli per "controllare„ 3 navi!

VIENNA, 12, ore 20.15

(*g. s.*) Le autorità viennesi stanno preparando in tutta fretta i locali per la Missione di Controllo Interalleata, che comincierà a funzionare fra breve. La Missione sarà composta di 200 ufficiali e di 1000 soldati dell'Intesa. Essa avrà il compito di controllare l'esercito e la flottiglia austriaca.

Siccome l'esercito sarà composto di 30.000 uomini e la cosidetta «Marina» di tre navi per la guardia sul Danubio, desta sorpresa che la Commissione abbia un così enorme apparato. Basti notare, che per controllare la «Marina», verranno qui cinque ammiragli! Naturalmente le spese inerenti vanno a carico dell'Austria, che vede in tal modo accrescersi il suo deficit di moltissimi milioni, necessari al mantenimento della Missione.

Offerte dell'Intesa alla Germania

per una azione contro la Russia?

VIENNA, 12, ore 23.50

I giornali si occupano intensamente della situazione in Russia. Il *Neues Wiener Tagblatt* riceve da Berna informazioni circa l'offerta fatta dall'Intesa alla Germania, di armare ed equipaggiare un esercito tedesco di mezzo milione di uomini, che dovrebbe operare assieme ai polacchi contro i bolscevichi. Il premio per questa operazione sarebbe un favorevole risultato per la Germania del plebiscito nella Slesia superiore.

Tale progetto non è però d'attualità nel momento presente, poichè la guerra tra la Polonia e la Russia sembra per ora scongiurata. Tuttavia rimane pur sempre il pericolo di gravi complicazioni. L'ex Presidente della Duma, Gutschkoff, espresse i suoi timori per la offensiva bolscevica nella prossima primavera, la quale potrebbe facilmente travolgere la Polonia.

Gli ungheresi concentrano truppe

nei territori assegnati all'Austria

GRAZ, 12, ore 21.30

(*h.*) Da Oedenburg vengono segnalati grossi ammassamenti di truppe magiare, nei distretti assegnati dalla Conferenza all'Austria, proprio mentre questa si prepara a procedere alla loro occupazione.

Da Parigi è stata inviata ad Oedenburg una commissione interalleata. Nondimeno si temono conflitti sanguinosi al confine stiriano.

Il programma economico

del Governo czeco-slovacco

PRAGA, 12 sera.

Il Presidente del Consiglio ha esposto all'Assemblea Nazionale il programma del Governo sulla situazione economica e sui rifornimenti.

La situazione — dice il Presidente — è difficile, ma non disperata. La Czeco-Slovacchia soffre per la crisi internazionale del cambio, che troverà la sua soluzione soltanto con un accordo interstatale. Frattanto il Governo prende tutti i provvedimenti necessari per il sistematico risollevamento della produzione industriale ed agricola.

Il commercio di esportazione sarà regolato da leggi speciali, affinchè i prezzi di esportazione raggiungano il livello del mercato mondiale. I prezzi all'interno saranno diminuiti.

«Il Presidente del Consiglio fa appello a tutti i cittadini di assolvere i loro doveri verso lo Stato, con la più assidua attività. Il Governo procederà nel modo più severo contro qualsiasi tentativo di turbare i pubblici servizi, soccorrerà l'agricoltura con la quantità sufficiente di carbone per la mietitura, di petrolio e di benzina, ordinerà, ove si presenti la necessità, rigorose requisizioni per porre un rimedio, mediante il concorso di tutta la popolazione, alla crisi del rifornimento. Saranno prese dal Governo le più rigorose misure contro le frodi alimentari nel territorio nazionale e contro il tradimento verso la patria; delitto che verrà punito secondo la legge marziale.

«La Czeco-Slovacchia — concluse il Presidente del Consiglio — possiede tutte le premesse per un favorevole sviluppo economico. Non si tratta dunque che di aver pazienza, per sormontare tutti gli attuali ostacoli».

Un discorso di Kramarz

per l'unione dei popoli slavi

PRAGA, 12, ore 23.45.

(*f.*) Nella seduta della Commissione agli Affari Esteri, Kramarz ha approvato il criterio del ministro Benes, di mantenere la pace con gli Stati contigui. La reazione monarchica in Ungheria è un pericolo imminente per l'Austria. Contro questo pericolo la Czeco-Slovacchia dovrà premunirsi mediante buone e solide istituzioni repubblicane.

Le relazioni con la Jugoslavia — secondo l'oratore — debbono avere carattere di intimità. E' necessario pure mantenere rapporti più stretti con la Polonia, ma questi non si potranno stabilire finchè la Polonia continuerà a perseguire una politica imperialistica. Lo stesso vale per la Romania. Nessuna obiezione si può fare allo stabilimento di buoni rapporti economici con la Germania.

«Tuttavia — soggiunse Kramarz — la politica estera czeco-slovacca deve essere basata sulla nostra fedeltà verso gli Alleati, senza però attendersi da parte loro una politica economica altruistica. La base avvenire della nostra politica deve però risiedere in una Russia forte e indipendente, che non può nascere se non dal trionfo degli elementi antibolscevichi».

Kramarz concluse auspicando l'unione del mondo slavo, contro i tentativi di rivincita del germanismo.

Prigionieri rimpatrianti dall'Italia

che vogliono marciare su Budapest

VILLACO, 12 sera

(*i.*) A Warmbad Villach si trova da alcuni mesi un campo di concentramento per prigionieri di guerra rimpatriati dall'Italia. Ivi si trovano pure varie commissioni militari degli Stati nazionali sorti dall'ex Monarchia a.u., per prendere in consegna i prigionieri e per inviarli poi con treni speciali nelle loro patrie.

Ieri arrivò un treno con oltre 400 ex prigionieri, scortati da soldati italiani. Erano di nazionalità romena ed ungherese, ma oriundi da località assegnate dalla Conferenza alla Romania. Sono fervidi magiarofili questi prigionieri però, tanto che non vollero riconoscere nemmeno i membri della missione ungherese, perchè poco ungheresi. Li dichiararono romeni travestiti. Tutti i tentativi per farli salire sulla tradotta furono inutili.

Stamane alle ore 7 si radunarono, formarono un battaglione e con una certa disciplina si misero in marcia verso Budapest. La forza pubblica a Warmbad Villach era troppo debole per impedirli nel loro proposito. Il Governo carinziano era preoccupatissimo per questa marcia e temendo saccheggi ed altri inconvenienti, invocò l'intervento della Missione Interalleata di Klagenfurt e del comando delle truppe italiane dislocate a Villaco.

Alcuni nuclei di carabinieri della Missione italiana di Klagenfurt, coadiuvati da gendarmi carinziani, arrestarono energicamente la marcia degli ungheresi e li scortarono in una caserma di Klagenfurt, per consegnarli nuovamente alla Missione ungherese, che nel frattempo aveva disposto che il treno speciale fosse tenuto pronto a Klagenfurt.

Ci volle del bello e del buono per persuadere gli ex prigionieri che sarebbero stati rimpatriati in Ungheria, e che nessuno li avrebbe obbligati di andare in Romania. Per eccesso di disperazione due dei rimpatriandi si suicidarono: uno impiccandosi, l'altro inferendosi una coltellata nel petto.

Le deliberazioni della Commissione

per l'equo trattamento del personale dei trasporti

ROMA, 12 sera

La commissione per l'equo trattamento del personale addetto ai trasporti, dopo aver ultimato l'ordinamento sul nuovo trattamento disciplinare ed economico del personale, ha proseguito ininterrottamente i suoi lavori, accogliendo le osservazioni che sull'ordinamento medesimo hanno creduto di muovere i fiduciari delle varie delegazioni del personale e quelli delle rappresentanze delle aziende esercenti, prendendo poi sulla scorta delle osservazioni medesime, le sue definitive deliberazioni.

Con esse la commissione ha sensibilmente migliorato le disposizioni del regolamento tipo, riducendo i periodi stabiliti per il servizio di prova, ampliando la competenza delle commissioni interne ed introducendo una disposizione atta a garantire la concessione dei congedi straordinari ai rappresentanti del personale.

La commissione ha pure sensibilmente migliorato la parte disciplinare, aumentando le garanzie del personale, riducendo le sanzioni stabilite per alcune mancanze e ampliando la competenza del consiglio di disciplina. La commissione ha anche migliorato le norme per la composizione e il funzionamento del consiglio di disciplina, accogliendo le richieste formulate dalle delegazioni del personale, circa la nomina dei rappresentanti del personale, circa la rinnovazione di tale nomina ogni anno e rendendo obbligatoria la convocazione del detto consiglio entro pochi giorni dalla domanda.

Nei riguardi del trattamento economico, la commisisone ha notevolmente migliorato le retribuzioni minime e massime, accordando nell'inquadramento ulteriori benefici agli agenti. In relazione alla rispettiva classe di grado, sarà dato miglioramento alle competenze accessorie, determinando in congrua misura il compenso per il lavoro straordinario diurno e quello straordinario notturno, e un compenso straordinario anche per il lavoro ordinario, se eseguito in ore notturne, stabilendo che l' indennità pro alloggio non potrà in nessun caso essere inferiore a quanto occorra in relazione al mercato dei fitti locali.

Sono state pure approvate opportune disposizioni sulla materia dei cottimi, assicurando al personale operaio delle officine un guadagno al dissopra della paga di organico, che dovrà raggiungere almeno il 50 p. c. della paga stessa, nei casi in cui il cottimo sarà applicato e non dovrà in nessun caso essere inferiore al 25 p. c. della paga medesima.

In seguito a tali disposizioni, l'on. Pantano ha ricevuto i rappresentanti del Sindacato nazionale ferroviario, tramvieri ed internavigatori e quelli dell'Associazione sindacale ferrovieri, esprimendo il voto che talune delle disposizioni siano passibilmente in qualche punto modificate od integrate.

Liquidazione e tacitazione

dei danni per le persecuzioni politiche

ROMA, 12, sera

In seguito ad un memoriale presentato all'Ufficio Centrale per le Nuove Provincie da una deputazione della Società ex internati, confinati e carcerati politici della Venezia Giulia e della Società ex perseguitati politici dall'Austria nella Venezia Tridentina fu esaminata dal Governo la possibilità di corrispondere almeno in parte ai postulati di questi cittadini, alla cui sorte il Governo ebbe già ad interessarsi con l'autorizzare nel settembre scorso la concessione di sussidi straordinari.

Presi dall'Ufficio Centrale per le nuove Provincie i necessari accordi con S. E. il Ministro del Tesoro e col Direttore Generale del Tesoro, venne comunicato quanto segue:

«Considerato che con la legge 18 agosto 1918 (Boll. Leggi Impero n. 317) fu dallo Stato austriaco assicurato un indennizzo per i danni patrimoniali alle persone che durante la guerra per motivi militari e di polizia di Stato furono sottoposti ad arresto, ad internamento a confine o ad altre limitazioni della libertà personale;

Considerato che in forza ai Trattati di pace di Versaglia e San Germano fra i danni per i quali l'Italia può reclamare dall'Austria e dalla Germania solidamente un compenso, sono compresi i danni causati ai civili vittime di atti di crudeltà o di maltrattamenti, incluse le offese alla vita o alla salute, in seguito a detenzione, deportazione, internamento od evacuazione; ed in genere i danni ai civili vittime di qualsiasi atto che abbia compromesso la salute, la capacità di lavoro e l'onore.

Sarà promosso senza indugio un atto del Governo col quale nei territori che saranno annessi all'Italia sarà provveduto alla liquidazione dei danni denunziati ed alla concessione di anticipazioni sulle somme liquidate o alla loro tacitazione con i fondi che all'uopo saranno messi a disposizione.

Le decisioni sulla liquidazione, sulla concessione delle anticipazioni e sulle tacitazioni spetteranno ai Commissiari Civili sentite le Commissioni consultive da costituirsi per ognuna delle due regioni e nelle quali avranno equa rappresentanza le organizzazioni degli interessati. Per importi superiori a L. 5000 sarà necessaria l'approvazione della Presidenza del Consiglio dei ministri d'accordo col Ministero del Tesoro. Alla stessa Presidenza spetterà in ogni caso, d'accordo col Ministero del Tesoro, la decisione definitiva su reclami contro le determinazioni dei Commissari Generali Civili.

Saranno oggetto delle liquidazioni, anticipazioni e tacitazioni soltanto i danni materiali.

Sarà data la precedenza, specialmente per le erogazioni di somme, ai casi degni di particolare considerazione per le attuali condizioni economiche dei richiedenti.

In caso di tacitazione sarà espressamente stabilita la rinunzia ad ogni ulteriore pretesa verso lo Stato nemico a favore dello Stato italiano.

Col fatto delle liquidazioni e delle anticipazioni nessun impegno sarà assunto dal Governo per l'effettivo pagamento totale o parziale delle somme liquidate o residue. Il Governo si darà ogni migliore cura per far valere i diritti dei perseguitati ed internati politici delle nuove Provincie per mezzo dei propri delegati in seno alla Commissione delle riparazioni.

Sulla misura delle anticipazioni e tacitazioni e sull'ammontare dei fondi che all'uopo potranno essere messi di mese in mese a disposizione dei Commissariati Generali Civili, seguiranno comunicazioni all'atto della pubblicazione del provvedimento.

La questione della "Meridionale„

e le trattative di Parigi

ROMA, 12 sera.

Si annuncia da Parigi che la conferenza tenuta fra i delegati dei gruppi e degli interessati alla «Meridionale» non ha potuto risolvere la questione del pagamento ai creditori privilegiati perchè i delegati italiani non furono autorizzati ad impegnarsi a garantire il pagamento delle note indennità annuali dovute dall'Italia in oro, anzichè in valuta francese; i relativi tagliandi essendo pagabili a Parigi, il pagamento delle indennità italiane dovrebbe farsi in valuta francese; questo è il punto di vista adottato dal Governo italiano. L'amministrazione della rete conta invece sul pagamento delle annualità dell'Italia in oro, perchè ciò le permetterebbe, col vantaggio che offre attualmente l'oro, di rimarginare le sue ferite. Questo punto del problema è dunque rimasto insoluto.

Un secondo punto che non potè approdare ad una soluzione è quello riguardante la nomina di una commissione internazionale, composta da delegati dei cinque Stati interessati alla rete, cioè Italia, Austria, Czeco-Slovacchia, Ungheria e Jugoslavia, presieduta da un delegato di un'altra potenza neutrale, per es. la Francia; questa commissione avrebbe da esercitare l'alta sovranità statale a nome delle cinque potenze cointeressate. I delegati italiani si opposero a questa soluzione e lo si capisce; essa condurebbe ad una effettiva internazionalizzazione della rete. Ora l'Italia vuole esercitare le linee della Südbahn che si trovano sul proprio territorio per suo conto, senza preoccuparsi della Südbhan stessa, e non è disposta a rinunciare a questa sua sovranità.

Gli autori del progetto della internazionalizzazione della rete Südbahn vorrebbero applicare alla stessa il regime in vigore per le ferrovie orientali. Questa soluzione presenta certamente dei vantaggi per l'uniformità di servizio negli Stati interessati minori, che dispongono di una rete non molto estesa e perciò questa soluzione darebbe loro quella superiorità che presenta l'esercizio sulle grandi reti in confronto di quelle di un'estensione ridotta. Ma per l'Italia questo fattore non entra in linea di conto, perchè le linee della Südbhan annesse alla rete italiana farebbero parte precisamente di un grande complesso ferroviario.

I delegati alla conferenza di Parigi hanno invece trovato il mezzo di assicurare alla Südbhan, il cui esercizio è passivo, dei sussidi sufficienti per mantenere in vigore l'esercizio stesso. Certamente si tratta di un accordo provvisorio, che potrà durare per tutto l'anno, ma non è esclusa la possibilità che venga disdetto anche prima, e che gli Stati cointeressati si decidano invece di procedere alla ripartizione delle linee, ognuno si terrebbe le linee sul proprio territorio e assumerebbe la sua quota di impegni della Südbahn.

Ripresa della quotazione ufficiale dei cambi

nelle Borse

ROMA, 12, sera.

I ministri del Tesoro e del Commercio hanno inviato ai presidenti delle Camere di Commercio di Roma, Milano, Torino, Genova, Firenze, Napoli e Palermo il seguente telegramma:

«Si autorizza la ripresa delle quotazioni ufficiali dei cambi nelle Borse. Ma i presidenti delle Camere di Commercio, di concerto con la deputazione di Roma e con il deputato governativo, vorranno compiacersi di disporre una rigida sorveglianza, perchè i negoziati si svolgano esclusivamente tra coloro che secondo le vigenti disposizioni possono attendere alla vendita o alla compera dei cambi e perchè nella formazione delle medie, si tenga conto realmente dei soli prezzi fatti; segnalando subito al Governo ogni abuso ed ogni atto che possa nuocere al regolare svolgimento delle trattazioni e dei prezzi.

Firmati: Ferraris, Schanzer».

Le cause del rialzo dei cambi

Una smentita ufficiosa

ROMA, 12 sera

E' stato asserito che al recente rialzo dei cambi in Italia non sieno stati estranei acquisti fatti per conto del Tesoro, per bisogni improvvisamente constatati. Tale voce non ha fondamento. Non si ebbero bisogni improvvisi e le compere tempestivamente regolate, secondo le necessità del Tesoro e fatte nei modi consueti, non hanno in queste ultime settimane sottratta alcuna disponibilità al mercato interno.

Il dragaggio delle mine nell'Adriatico

Dichiarazioni del sottosegretario Soleri

ROMA, 12, sera.

Il sottosegretario di Stato on. Soleri al deputato Trentin, che lo ha interrogato circa l'azione svolta dal Ministero della Marina per il dragaggio delle mine nell'Adriatico, così ha risposto:

Le operazioni di dragaggio nel mare Adriatico si stanno svolgendo con tutta l'intensità che è consentita dal numero delle unità draganti disponibili e dalla stagione particolarmente avversa, che limita considerevolmente la possibilità di dragare, dato il piccolo tonnellaggio delle unità che si impiegano. Le operazioni di dragaggio, specialmente in un mare così intensamente frequentato, come l'Adriatico nel quale le mine posate tanto da noi che dal nemico, sono state numerosissime e sparse dovunque, devono essere condotte con scrupolosa coscienza, in modo da dare una garanzia, per quanto possibile assoluta, che siano tolti tutti i pericoli per la navigazione.

Tale garanzia può ottenersi soltanto impiegando procedimenti di grande precisione e questi, applicati ad estesissime zone di mare, richiedono un tempo non breve ed il concorso costante di buone condizioni di mare e di atmosfera. Soltanto con tali procedimenti si potrà evitare il ripetersi di quanto accadde per il mar Giallo, dove, dopo lunghissimi anni, si sono avuti ancora disastri causati da urti contro mine, e di quanto potrà accadere in altri mari, dove le operazioni non sono condotte con gli stessi scrupolosi criteri.

Appena cessate le ostilità vennero subito iniziate le operazioni di rimozione degli sbarramenti delle mine, operazioni difficilissime condotte con grande alacrità, ma intralciate notevolmente sopratutto da mancanza di precise indicazioni sugli sbarramenti nemici, mancanza dovuta in buona parte alla crisi militare, che si ebbe nella marina austriaca, verso la fine delle ostilità. Ove si pensi che dalla data di armistizio sino al novembre decorso vennero rimosse circa 8000 mine ancorate, delle quali soltanto 200 in Adriatico, si comprenderà agevolmente con quale attività dette operazioni siano state compiute e quanto sia necessario procedere ora molto scrupolosamente ad un dragaggio di controllo esteso a tutte le zone, ove si teme il pericolo che sia rimasta qualche mina, zone vastissime e battute dai cattivi tempi. A questo dragaggio, ora si sta procedendo alacremente, impiegando tutti i mezzi idonei di cui si possa disporre.

Limitazione delle importazioni

di carne congelata

ROMA, 12, sera.

Gli on. Fontana, Raineri e Mauri, hanno interrogato il ministro di Agricoltura, Industria, Commercio e Lavoro, per sapere se intenda ridurre al minimo ed in quale misura la importazione della carne congelata, data la cresciuta consistenza del patrimonio zootecnico, specialmente utilizzabile per la macellazione, mentre difettano gli animali per la produzione lattifera, che occorre introdurre dall'estero.

L'on. Murialdi ha data la seguente risposta per iscritto: «L'importazione della carne congelata raggiunse un massimo nel 1918, subì una notevole riduzione durante il corrente anno, e le riduzioni dell'importazione avvennero specialmente nel secondo semestre. Nel dicembre gli aumenti ammontarono a soli 2570 quintali. E' opportuno limitare l'importazione, ma non sospenderla, perchè vi è una ripresa nel rialzo dei prezzi della carne fresca, e l'importazione della carne congelata contenuta nella giusta misura, è ancora il mezzo più adatto per limitare il costo dell' alimentazione della carne.

Un voto dell'Unione delle Camere di Commercio

contro la requisizione delle aziende

ROMA, 12, sera.

Il consiglio direttivo dell'Unione delle Camere di Commercio, in relazione al disegno di legge recante provvedimenti per la difesa della valuta italiana, ha votato un ordine del giorno in cui, mentre ritiene che ogni provvedimento inteso a limitare le importazioni ed a favorire le esportazioni, giova a temperare le asprezze dei cambi, in quanto tende a ridurre il passivo della finanza economica nazionale, ravvisa nella facoltà che si vorrebbe consentire al Governo, di requisire le aziende, un pericolo gravissimo per l'economia nazionale e una causa di ulteriori inasprimenti dei cambi; in quanto, attraverso la minaccia, fa rivivere il sistema dell'intervento statale ormai giudicato, scoraggia il capitale ed il lavoro dall'investimento produttivo e tiene lontano il capitale estero dalle iniziative nazionali e quindi, si paralizzano i più efficaci fattori della nostra ripresa economica.

Missioni di ufficiali olandesi e svedesi

in Italia

ROMA, 12

Stamane sono state ricevute dal Re due missioni di ufficiali olandesi e svedesi giunte in Italia in questi giorni. Gli ufficiali svedesi verranno incorporati in reggimenti di stanza in Roma ove presteranno servizio per scopo istruttivo fino alla fine del corrente anno.

A presidente della Camera francese fu eletto Raoul Peret, con 372 voti su 405 votanti.

CRONACA DELLA CITTÀ

Il Prestito Nazionale

Le sottoscrizioni al Prestito Nazionale presso la Banca d'Italia hanno raggiunto fino a iersera la somma di 163,177,600 lire.

***

L'Ufficio informazioni e raccolta della Permanente continua a funzionare con successo. Nella giornata di ieri si sono registrate circa 10000 lire di sottoscrizione fra cui 5800 dell'esimia cantante Lina Poli-Randaccio.

***

I Funzionarii dell'Amministrazione della Giustizia. La sottoscrizione iniziata dai Funzionarii dell'Amministrazione della Giustizia al Prestito è arrivata alle 187,100 lire, il che costituisce un bellissimo esempio a tutti gli altri impiegati. Le sottoscrizioni vanno da importi da 100 lire a 6000 lire e furono rese possibili mercè le facilitazioni accordate dalla Banca Italiana di sconto la quale, verso un tasso del 5 p. c. ha concesso il pagamento delle cartelle in piccole rate mensili e cioè di 3 lire per 100 lire sottoscritte, di 4 per 200, 8 per 500, 15 per 1000 e così via in simile progressione.

***

Il discorso dell'on. Cuomo. L'annunciato discorso che l'on. Giovanni Cuomo doveva tenere domenica scorsa, in favore del Prestito Nazionale, è stato rimandato a domenica 15 corr. alle ore 11 nel teatro Verdi.

***

Dagli appartenenti al Consorzio dei Costruttori Edili Autorizzati vennero sottoscritte fino ad oggi al Prestito Nazionale lire 886,700.

XIX Lista di sottoscrizione

Albieri Antonietta lire 1000, Apollonio Antonietta 50.000, Boico Oreste 5700, Bonetti Antonietta e Olivo 25.000, Cambiagio Cesare 25.000, Camus Giuseppe e L. 11.100, Cess Giovanni e Adelina 80.000, Cisillino Edoardo 3300, Comando 78 Reggimento Fanteria 34.800, De Reya Virgilio 8000, De Rosa Umberto 6400, G. Economo e Figlio, 100 mila, ten. Fegitz Lamberti Mario 2000, Flego Giovanni 8800, Flego Giusto 4600, Fonda e Comisso II. sott. 6200, Fornizza Antonio 21.200, Funzionari Lloyd Triestino 178.900, Gairinger Riccardo 10.000, Gei Giacomo 1500, Girardelli Emilia ved. Muratti 100.000, A. Goldschmied e Co. 10.000, Gomisch Antonio 1200, Istituto Pensioni Lloyd T. II. sott. 200.000, Kucovetz Francesco 5000, tenente Lassari Mario II. sott. 700, Lustig e Bodnarz 40.000, Mann Ernesto Eredi 46.000, Marini Carlo 141.900, Merva Giuseppina 100, Michelcich Giovanni 300, Mihalih Luigi 1000, Padovan Ettore 200, Paolina Giuseppe 400, Salvari Nicolò 11.800, Sbriscia Mario II. sott. 5500, Seppilli Elisa 9400, Società Adriatica Commerciale 50.000, Tavella Fabio 100, Unione Filantropica Triestina 6000, Vanoli Teresina 20.000, Zedericchio Pietro 300, Zevelechi Galatti Maria 500.

Assieme L. 1.233.900 — Liste precedenti L. 96.978.200 — Totale L. 98.212.100.

Errata corrige

Le lire 20.000 indicate al nome del dott. Giacomo Manzutto vennero sottoscritte dal dott. Gian Giacomo Manzutto.

La seconda audizione delle canzonette pro Lega Nazionale

Iersera al Politeama Rossetti ci fu la seconda audizione delle canzonette premiate al concorso della Lega Nazionale.

Il programma era stato ampliato con il canto degli arditi «Giovinezza» e «La leggenda del Piave».

I piccoli artisti dei ricreatori, innamorarono con la loro grazia e il bel modo e la perfetta disciplina con cui seppero cantare le tre belle canzonette premiate, che diventeranno in breve certamente popolarissime.

E' notevole però che il numero più grande d'applausi sia toccato alla canzone degli arditi «Giovinezza» che i piccoli artisti cantarono con la lieta baldanza delle autentiche fiamme nere. Pure «La leggenda del Piave» ebbe nei gentili esecutori colorito e forza.

Il baritono Carusi cantò quindi con molto sentimento «Il ritornello dell'Irredento» una nostalgica canzoncina musicata con molto garbo a Udine nel 1916 dal maestro Carlo Franco, e fu vivissimamente applaudito assieme all'autore.

Infine sotto l'abile guida del maestro Capillera la banda della Lega Nazionale eseguì alcuni pezzi da concerto meritandosi acclamazioni.

La chiamata della classe 1900

Il locale Comando di Presidio comunica:

In base agli ordini del Ministero della Guerra, si prescrive quanto segue:

1. Sono chiamati all'esame personale ed arruolamento, gli iscritti di leva della classe 1900, appartenenti alle terre invase dal nemico, e che ancora non sono stati visitati da alcun consiglio di leva del Regno;

2. I giovani nati nel 1900 o in anni precedenti che furono omessi nelle liste di leva;

3. Tutti i cittadini che si trovano nelle condizioni suddette, residenti a Trieste e territorio, dovranno presentarsi all'Ufficio Smobilitazione di questo Comando, che li provvederà di foglio di viaggio per raggiungere i rispettivi Comuni, nei giorni 14 e 15 corrente mese;

4. La pubblicazione del presente, impone a tutti l'obbligo d'obbedire, e non sarà tenuta per valida discolpa, il fatto di non aver ricevuto personalmente l'ordine di partire.

La generosa elargizione di una colonia italiana di America

Per mezzo di S. E. Mosconi la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha rimesso al Commissario straordinario per il Comune conte Noris lire 596,90, elargito dalla Colonia italiana di Coasteville (Pensylvania) a favore dei sofferenti di Trieste.

Soldati ceco-slovacchi a Trieste. Ieri dopopranzo è arrivato nel porto di S. Andrea un piroscafo giapponese da Wladivostok, con a bordo 1400 militari ceco-slovacchi, i quali avevano partecipato alla lotta antibolscevica. Oltre ai volontari boemi, erano a bordo anche 120 giovanotti russi dai 14 ai 18 anni, appartenenti quasi tutti a buona famiglia. I giovanotti erano fuggiti dalle loro regioni durante l'avanzarsi delle milizie bolsceviche e si erano trasformati in volontari antibolscevichi.

Portano un costume russo di panno scuro ed un berrettone di pelo. Sebbene negli anni che precedettero la guerra avessero frequentato la scuola, durante il servizio militare tutti avevano disimparato a leggere e a scrivere. Durante il ritorno da Wladivostok a Trieste, viaggio durato 58 giorni, è stata istituita una scuola per ridonare loro allenamento a compitare. Iersera gli ospiti intendevano scendere; ma potranno girare per Trieste appena stamattina. La sosta durerà un giorno o due. Poi i giovani proseguiranno il viaggio in ferrovia fino a Praga. Ivi i 120 russi prenderanno residenza definitiva.

Il congresso straordinario del Fascio triestino di combattimento. L'altra sera ebbe luogo nei locali sociali del Fascio triestino di combattimento un congresso straordinario, al quale parteciparono numerosi soci. Il prof. Conforto, fece una breve relazione dell'opera della giunta e del consiglio direttivo durante i quattro mesi decorsi dall'ultima assemblea generale ordinaria, e comunicò i nomi di alcuni nuovi membri che la giunta e il consiglio hanno aggregato negli ultimi tempi. Quindi il sig. Felicetti, in sostituzione del sig. De Grandis, impedito, dà relazione della gestione finanziaria dei mesi decorsi.

La relazione, come quella del prof. Conforto, vengono approvate all'unanimità. Il prof. Gradenigo propone, a nome della giunta, che il canone sociale venga raddoppiato perchè si possa provvedere meglio alle spese correnti. La proposta è approvata all'unanimità.

Quindi l'avv. Pieri fa relazione sul momento politico attuale. L'oratore esordisce tratteggiando per sommi capi il compromesso Nitti, che lascia la Dalmazia in mano di una dominazione straniera, che lascia città italiane in mano degli slavi e, ciò che conta più di tutto, lascia i confini d'Italia indifesi, aperte allo straniero le porte delle Alpi Giulie e il Quarnaro.

L'oratore prende quindi in disanima la situazione commerciale che il compromesso crea alla nostra città, a Fiume, e, in caso di guerra, a tutto l'Adriatico. Mette poi in evidenza il fatto che il compromesso non riesce neppure a calmare l'appetito jugoslavo. E neppure una diminuzione di spese per armamenti avremo perchè, il Lovcen in mani slave, significa il maggior porto di guerra dell'Adriatico in mano nemica; e venendo al bilancio di questa guerra, egli illustra ciò che perdiamo e ciò che acquistiamo.

Conclude quindi proponendo che tutta la Venezia Giulia, a mezzo di una iniziativa del Fascio, mandi un plebiscitario messaggio di amore e una promessa di non abbandonarli ai nostri fratelli che rimarranno esclusi dall'annessione.

Dopo varie proposte, si decide di promuovere, sia nella Venezia Giulia, che in tutta Italia, una grande manifestazione.

Parla ancora il sig. Lupetina esponendo una relazione sulla propaganda da svolgersi in seno alla società e in seno a tutti gli enti cittadini per allargare le basi del Fascio stesso. Accenna anche all'ufficio di collocamento per disoccupati che si sta preparando presso il Fascio. Le sue proposte vengono accettate.

Il dott. Froglia espone ancora una lunga relazione sul problema ferroviario e sull'opera svolta dalla Giunta, sia in merito allo sciopero testè cessato, sia in merito a radicali riforme che si proporranno. L'oratore caldeggia la statizzazione della Ferrovia Meridionale. La relazione viene approvata e la giunta incaricata di persistere nella stessa linea di condotta. Quindi, dopo rapida disamina del problema della corruzione dell'infanzia che affligge la nostra città, l'assemblea si scioglie.

Censimento cereali e legumi secchi. — Il Commissario Civile per la Città di Trieste e Territorio comunica:

E' ordinato il censimento dei cereali e dei legumi secchi esistenti nella città di Trieste e Territorio.

Chiunque detenga cereali o legumi secchi in quantità superiore ad un quintale è obbligato a farne denuncia per iscritto, entro tre giorni dal 15 corr. al Commissariato Civile Via XXX Ottobre N. 7 (Ufficio del Protocollo, stanza N. 20 pt.) indicando il quantitativo, lo stato di conservazione (quantità dei sani, dei leggermente avariati e dei deteriorati in modo da non poter servire ad alcun uso alimentare), il nome del detentore o proprietario ed i rispettivi luoghi di deposito.

La denuncia deve riferirsi allo stato di fatto esistente alla mezzanotte fra il 14 e il 15 corrente e l'obbligo della denuncia stessa incombe a colui che a questa data fosse detentore, nonostante qualunque successivo trapasso di proprietà o cambiamento nella persona del detentore avvenuti tra la mezzanotta suddetta ed il momento della presentazione della denuncia.

Chi, omettendo di notificare o notificando incompletamente contravviene al presente decreto è passibile di un'ammenda fino a 5000 lire o della pena d'arresto fino a tre mesi.

Assegnazione di borse di studio a studenti d'agricoltura. — La federazione Italiana dei Consorzi agrari di Piacenza, a dimostrare l'esultanza sua e dei soci per la redenzione delle due Venezie, deliberava la fondazione di borse di studi agrari superiori a vantaggio delle Provincie redente, destinando a tal uopo la rendita della somma di 100.000 lire, da dividersi in parti eguali fra le due regioni.

Secondo il desiderio espresso dal Consiglio d'amministrazione della Federazione, la fondazione è stata intitolata a Guglielmo Oberdan, e il Commissariato Generale Civile per la Venezia Giulia ha aperto il concorso per la assegnazione delle due borse destinate agli studenti della nostra regione.

Una Commissione incaricata da S. E. il Commissario Generale Civile ha proceduto in questi giorni all'esame delle istanze dei concorrenti, ed ha assegnato le due borse per l'annata 1919-20 l'una al signor Pietro Vallig da Gorizia, che frequenta il 3. corso presso la R. Scuola Superiore d'agricoltura in Milano, l'altra al signor Mario Santin da Albona d'Istria, studente del 2. corso dell'Istituto agrario sperimentale di Perugia.

Scuola Superiore di Commercio di fondazione Revoltella. La direzione comunica: dall'8 al 21 del prossimo marzo sarà una sessione straordinaria di esami. Gli studenti del II. e III. corso che intendono inscriversi devono presentare la domanda entro il 28 del mese di febbraio indicando le materie e pagando la tassa di lire 20.

Con prossimo avviso sarà indicato l'orario dei singoli esami.

Si avvertono in pari tempo gli studenti del II. corso che hanno frequentato il corso estivo nell'anno accademico 1918-1919 che devono dare gli esami in tutte le materie del I. corso, all'infuori di quelli già superati.

I candidati s'informeranno dai singoli professori del programma degli esami.

Per gli studenti poveri delle scuole medie. La «Lega studentesca italiana», dato il buon esito finanziario degli ultimi trattenimenti pro fondo studenti poveri, ha deciso di destinare una parte del fondo stesso all'assegnazione di sussidi straordinari per l'acquisto di oggetti di uso scolastico o di prima necessità per gli studenti indigenti delle scuole medie di Trieste. A agevolare tale assegnazione tutti gli studenti che si trovano in condizioni economiche disagiate sono pregati fin d'ora di fornire (coi soliti attestati d'uso scolastico) al segretario del comitato i dati finanziari e quelli riguardanti il profitto negli studi e la condotta, perchè il comitato sia in grado di rispondere subito ad ogni richiesta. Maggiori schiarimenti alla sede sociale, il martedì e il venerdì, dalle 18 alle 20.

Circolazione del bestiame. — Il Commissariato Generale Civile comunica: Il Commissariato Generale Civile ritenendo che ormai nessuna ragione possa giustificare le proibizione di esportare bestiame da un distretto all'altro ha disposto che, fermo restando il divieto di esportazione di animali dalla Venezia Giulia (oltre il vecchio confine italo-austriaco e oltre la linea d'armistizio) lo spostamento di bestiame vivo da distretto a distretto non va soggetto a restrizione alcuna salve le disposizioni vigenti in materia di epizoozie.

Oggetti rinvenuti. — Dalle guardie municipali furono trovati in città e sono a disposizione dei legittimi proprietari a quel Comando: un portafogli in pelle con documenti e fotografie; un mazzo chiavi inglesi; un portamonete in pelle con documenti; un asciugamani.

Monte di Pietà. Stamane saranno posti in vendita diversi pegni preziosi della gestione 144 dal numero 17501 al numero 18400; dopopranzo diversi pegni non preziosi già scaduti della gestione 144, assunti nel maggio 1919.

ELARGIZIONI

Elargizioni pro Fiume. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del signor avv. Giuseppe de Hoebert, da Irma e avv. Camillo Ara lire 30; dall'ing. G. Testa lire 10.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del signor Achille Sessa, da Marco Ara lire 15 pro Assistenza Civile; da Angiolina ved. Lorenzetti lire 20, da Lydia e Arrigo Rigo lire 30 pro Guardia Medica; da Giusto e Gina Perugia lire 20 pro Assistenza Civile; da Nino Battino lire 20 pro vedove e orfani dei caduti; dai colleghi del figlio Gastone dell'Agenzia delle Assicurazioni Generali lire 135 pro Guardia Medica; da Angelo Luzzatto lire 20 pro Guardia Medica; da Oscar Maestro lire 10 pro Mutilati ed invalidi di guerra; da Mina e dott. Marco Mordo lire 20, da Giorgio Liebman lire 15, da Lorenzo R. Carmelich lire 20, da Michele Pimpach lire 15, pro Guardia Medica; da Carigo Collamarini Bisogni lire 20 pro Associazione Nazionale Madri e vedove dei caduti; da Oscar Kohn lire 20 pro Beneficenza Israelitica; dal dott. Minas lire 20 pro Guardia Medica; da Francesco e Bertina Berger lire 50 pro Assistenza Civile.

Per onorare la memoria del signor Silvio Segrè, dal dott. Alberto Moscheni e famiglia lire 30 pro Guardia Medica; da Giovanni Tevini lire 50 pro Lega Nazionale; dal cav. dott. Marcovich e famiglia lire 30 pro Ospedale Maddalena; dagli Oleifici Triestini lire 25 pro Guardia Medica; da Giuseppe Conigliaro lire 10 pro Comitato per la glorificazione del fante, e lire 10 pro Industrie Femminili.

Per onorare la memoria dell'avv. Giuseppe Höberth, da Olga e Gioacchino Veneziani lire 100 pro orfani di guerra; da Livia e Ettore Schmitz lire 50, da Letizia e Antonio Fonda lire 25 pro Mutilati ed invalidi di guerra; da Nino Battino lire 20 pro vedove ed orfani dei caduti in guerra; da Oscar Maestro lire 10 pro Guardia Medica; da Roberto Valmarin lire 20 pro Lega Nazionale; da Nella e ing. Marco Bliznakoff lire 50 pro orfani di guerra.

In ricorrenza di un triste anniversario, da Mario e Maria Strudthoff lire 50 pro Assistenza Civile.

Per onorare la memoria del signor Weischut, decesso a Vienna, da Graziano e Giulia Castelbolognese lire 30 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria del signor Samuele Oblath, dalla famiglia Cuzzi lire 20 pro Lega Nazionale.

Per onorare la memoria della signora Maria Possega, dalla cognata Isabella Possega lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria del nipote Aldo Padoa, dal signor Enrico Schott lire 500 pro Fondo Ginnasio Liceo Dante Alighieri.

In occasione dell'apertura, dalla S. I. C. proprietaria del Modernissimo Cine-Teatro: lire 300 a disposizione del Circolo Artistico per scopi di propaganda, lire 200 pro Federazione fra addetti alle Industrie Cinematografiche per fondo di beneficenza e lire 200 alla Federazione Femminile Triestina.

Per onorare la memoria della signora Maria ved. Possega, da Gabriele e Luisa Tedeschi lire 20 pro Mutilati.

Nel secondo anniversario della morte di Adolfo Alberti, da Edvige Alberti lire 50 pro Amici Infanzia.

Per onorare la memoria della signora Fanny vedova Monti, nell'XI anniversario della morte, dalla sorella lire 10 pro scolari poveri delle scuole popolari e cittadine di Città nuova, e dal nipote ing. Luigi Palumbo lire 10 pro Amici Infanzia.

Pro Mutilati ed invalidi, da un gruppo di odontotecnici riuniti a lieto simposio lire 84.75.

Per onorare la memoria della signora Elisa ved. Liebman, dalla famiglia Cuzzi lire 30 pro Lega Nazionale.

Per onorare la memoria del signor Antonio Zmajevich, da Ersilia ved. Nicolich lire 20 pro Lega Nazionale.

Per onorare la memoria della signora Elisa Dabovich, da Anna e Ida Sulligoi lire 10, da Emilia e Carlo Catalan lire 10 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria della signora Angiolina Liebman dal dott. Minas lire 20 pro Guardia Medica.

* Le elargizioni di lire 100 e lire 30 pro Assistenza Civile, fatte dalla famiglia Burgstaller, s'intendevano fatte per onorare la memoria del signor Silvio Segrè, anzichè del signor Besso, come erroneamente pubblicato.

Elenco delle spedizioni inesitabili aperte durante il mese di gennaio 1920 presso l'ufficio delle spedizioni postali giacenti.

Raccomandate. — Trieste Centro: No. 27 dd. 28 nov. 19 Foto Ealisiades Candia; 351 dd.? Schnitzler? pr. Vienna; 1153 dd. 1 lug. 19 Buraglio C. Montevideo; 87 dd. 2 nov. 19 M. Pola Milano; 129 dd. 11 novembre 1919 G. Millansig Genova; numero 445 dd. 7 novembre 19, Alf. Radimovich Barcellona; 147 dd.? D. Buccini Napoli; 245 dd.? Leo Carlo Napoli; 123 dd. 27 ott. 19 S. Cantarini Napoli; 85 dd. 23 ott. 19 V. d'Este Genova; 85 dd. 23 ott. 19 V. d'Este Genova; 105 dd. 27 ott. 19 Ernesto Sevig Torino; 411 dd. 24 ott. 19 G. Herbich Genova; 331 dd. 28 dic. 19 Maria Bertazzaghi Tagliuno; 291 dd. 20 ott. 19 Paolo Colaci Milano; 479 dd. 5 ott. 19 Luigi Cannata Milano; 479 dd. 6 ott. 19 Luigi Cannata Milano; 27 dd. 24 dic. 19 Oscarre Kosler Como; 11 dd. 2 ott. 19 Ferd. Veggia Milano; 423 dd. 20 dic. 19 Maria di Gregorio Salerno; 297 dd. 4 nov. 19 Martioli Agostino Spoleto; 267 dd. 12 dic. 19 Leo Vegrelli Fiume; 57 dd. 1 dic. 19 Aurora Lanzi Venezia; 361 dd. 14 dic. 19 Tucci Carm. Zobrizzi; 297 dd.? Raj Alfonso Milano; 782 dd.? Venc. Preslicka Trieste; 470 dd. 31 lug. 19 G. K. Ronschias Alessandria; 1222 dd. 7 agosto 19 Q. Zuanich Napoli; 277 dd. 12 gen. 20 N. Spinelli Udine; 399 dd. 3 gen. 20 S. Thorsch Vienna; 439 dd. 3 gen. 20 Hansi Jensen Fiume; 485 dd. 20 dic. 19 Ant. Handley Vienna; 67 dd. 29 dic. 19 Sami Finkelstein Berlino; Carlo Lukas Bari.

Trieste 3 (Piazza della Borsa): N. 239 dd. 21 ott. 19 R. Misan Genova; 69 dd. 22 nov. 19 Gino Rodella Genova; 161 dd. 27 dic. 19 Rosina Vouk Sesana; 443 dd. 26 dic. 19 E. Wachsell Cormons; 123 dd. 7 dic. 19 Martinelli Donato Roma; 111 dd. 10 nov. 19 Vinc. Cordaro Palermo; 403 dd. 21 ott. 19 Eraldo Cieu Torino; 447 Curzio Guidi Trieste; 189 dd. 15 dic. Stomann Postumia; 1213 dd. 6 sett. 19 Natalia Casa Sala Viareggio; 490 dd. 19 agosto 19 Gius. Guarnieri Shanghai; 423 dd. 8 ott. 19 Elena Carolis Roma; 407 dd. 22 nov. 19 Maria Brossevich Fiume; 739 dd. 24 sett. 19 Ant. Brazzanovich Pilsna; 41 dd. 16 dic. 19 Lieutenant Cassadon Zagabria; 167 dd.? Salv. Pescatore Parma; 489 dd. 30 dic. 19 Ant. Schwarz Trieste; 415 dd. 19 dic. 19 cav. G. Angelini Vienna; 189 dd. 17 dic. 19 U. Barlettich Trieste; 375 dd. 31 dic. 19 Salv. Pescatore Parma; 127 dd. 1 ott. 19 Maestro Paolo Antonio Napoli.

Trieste 5 (Piazza Venezia): N. 429 dd.? Zanino Narciso Genova; 119 dd.. Bazzo Caterina Udine; 357 dd. 22 dic. 19 Angelo Ferrara Promontorio Pola; 65 dd.? Emilio Viola Trieste; 137 dd. 25 nov. 19 Giov. Petronio Genova; 135 dd.? Maria Brosevich Fiume; 309 dd.? Danrizio Nicola Opcina; 89 dd.? A. Borgatta Milano.

Trieste 6 (Piazza Barriera Vecchia): N. 419 dd. 30 dic. 19 Giovanni Costantini Novarra; 120 dd. 5 marzo 19 Carlo dalla Torre Brasso; 153 dd. 27 nov. 19 E. Rossi Trieste; 37 dd. 4 dic. 19 Guido Luin Milano; 475 dd. 28 ott. 19 Mario Ukmar Messina; 465 dd.? Dicara Gius. San Cataldo.

Trieste 7 (Giardino Pubblico): N. 289 dd. 29 dic. 19 A. de Franceschi Napoli; 361 dd.? R. Misan Genova; 95 dd. 22 ott. 19 R. Misan Genova; 425 dd. 28 luglio 19 J. Bauzzon Cairo; 925 dd.? Comando SS. Batteria da 105??; 930 dd. 9 sett. 19 Gius. Pertot Bombay; 267 dd. 22 dic. 19 Salvatore Carboni Sassari; 981 dd. 21 agosto 14 Maison Corinak Alessandria.

Trieste 10 (Cantiere S. Marco): N. 423 dd. 22 ott. 19 Falcone Ignazio Napoli.

Trieste 13 (Rozzol): N. 459 dd. 10 dic. 19 Ugo Atzel Fiume; 249 dd.? O. U. Maggiore del 10.o Reg. Artigl. da campagna Caserta.

Abbazia: N. 119 dd. 2 ott. 19 Bien Ede Budapest.

Capodistria: N. 221 dd. 5 sett. 19 Mercedes Andrea Rismondo Fiume; 220 dd. 5 sett. 19 Mercedes Andrea Rismondo Fiume.

Gelsane: N. 14 dd. 22 agosto 19 Vincenzo Tarantic Elidood Citig U. S.; 5 dd. 24 ott. 19 Anton Afric Chicago.

Gorizia: N. 161 dd. 27 agosto 19 Rosario Giunino Realmonte; 179 dd. 19 ott. 19 Piero Ragozzi Bisterza.

Mattuglie: N. 127 dd. sett. 19 Fontanelli Alfredo Venezia.

Postumia: N. 65 Papea Vatovec Lubiana; 45 dd. 24 sett. 19 Andrew Loksan Fort Aglethorpe; 459 dd. 19 ott. 19 Brancati Ju. Palermo.

Pola 1 (Centro): N. 87 dd. 22 gen. 19 Florance Blanche Rimini; 47 dd. 1 gen. 20 M. Ved. Bortolo Tamburini Rovigno.

Pola 3 (S. Martino): N. 175 dd. 28 nov. 19 Bravaz Giovanni Trieste.

CONGRESSI, FESTE E CONVEGNI

L'Educatorio femminile di Via Manzoni comunica che domenica sono sospese le visite dei parenti per via di un trattenimento famigliare. Le visite sono rimandate a lunedì, alle 15.

Il Club Veloce «Trieste» invita stasera, alle 20.30, i soci al nono congresso generale nella sede sociale all'Hotel Moncenisio.

Il Circolo III Novembre darà il ballo annuale stasera, dalle 22 in poi, nella sala Fenice.

Esposizione di lavori muliebri al Ricreatorio Comunale di via dello Scoglio. La sezione di cucito, diretta dalla signora Giovanna Miniussi, esporrà stasera, alle 18, i lavori eseguiti diligentemente dalle bambine di questo Ricreatorio. I genitori sono invitati a visitare questa esposizione. Il maestro M. Pernici farà eseguire alle fanciulle due operine.

Il C. Club Audace darà domenica 15 corr. nella vasta sala Fenice in via S. Francesco 5, una veglia dalle 20 alle 4 del mattino. Rallegrerà la serata una pesca miracolosa, un valzer luminoso, una posta volante e il getto di coriandoli e serpentine.

La Società Triestina Costruttrice di Edifizi popolari invita gli azionisti alla 50.a adunanza generale ordinaria il 27 febbraio 1920, alle 11.30, negli Uffici della Società, in via Mazzini 6, II. Gli azionisti che vogliono esercitare il diritto di voto, devono depositare le loro azioni alla sede della Società, dalle 10 alle 13 a tutto 26 febbraio a. c., dove si rilascerà loro una ricevuta.

Il Ballo delle bambole. Ieri dopopranzo alla sala Fenice vi fu il tradizionale ballo delle bambole preparato dal prof. Annibale D'Aquino.

Una folla di bimbi vivaci nella vasta sala. Molti bei costumi, tra i quali due piccoli diavolini, Silvano Dorato e Piero Sterpin, una cinesina di due anni Sylvana Clauser, parrucche incipriate, «pierrots» e altri.

L'«Idilio pastorale», azione mimico-danzante in costume del Settecento, fu magnifico, Giorgina Marangoni, una principessina modello, validamente coadiuvata dai piccoli compagni seienni Lina Hoveglia, Silvana Pazello, Roma Susson e Bruno Sossich furono applauditissimi.

Domenica e martedì trattenimento per bambini.

Festa di ballo pro biblioteche scolastiche di Servola. La festa sarà domani, alle 21, nella sala del Ricreatorio della Lega Nazionale di Servola. Il ballo sarà preceduto da uno spettacolo di varietà. Il festino sarà rallegrato da una pesca miracolosa, da una lotteria con premi di valore, da una posta volante con ricco premio alla sigorina che avrà ricevuto più cartoline.

Vi sarà anche un ricco «buffet». Suonerà l'orchestra. Per il ritorno in città saranno assicurati dei «camions».

Per la festa inviarono doni: N. Kronsteiner, E. Tominez, V. Sponda, I. Tognelli, Panusca, Liposich, Wallner, Pison, Schen, Sverko, Nigris, Giaschi, Jenco, Vivoda, Brazzatti, Velischek, Vidmar, Albanese, Krisiak, Segalla, Francovich, Opara, Frausin, C. de Marchi, Fugatti, Lucioni, Cociancich, V. Godina, Desilia, Nessman, F. Rigonatti, L. Brazzatti, Moisischek, Bossich.

L'Associazione fra Ex Allievi invita i calcisti oggi, alle 20.

Domani, alle 20, prove di fanfara.

Il F. G. Umberto Gaspardis convoca oggi la sezione mandolinistica alle 19 precise.

— Domani assemblea generale, alle 20.30.

Alla Ginnastica. Oggi, alle 19, si farà il sorteggio dei biglietti per il ballo degli allievi, di domenica.

I biglietti dei posti sorteggiati saranno consegnati soltanto verso ritiro delle cedole di prenotazione.

I biglietti sorteggiati potranno essere ritirati nella segreteria sociale fino alle 18 di stasera. Quelli non ritirati, saranno poi a disposizione dei soci non favoriti nel sorteggio.

I trattenimenti alla «Giovane Italia». Ieri nel pomeriggio nella palestra di via della Valle ed in quella della civica scuola di via Parini, vi fu il primo turno delle feste della «Giovane Italia».

La vasta palestra accolse più di mille cinquecento alunne e alunni, dei licei, dei ginnasi, delle scuole cittadine, e i piccini delle popolari nella scuola di via Parini.

Molte mamme, molte gentili maestre e parecchi maestri avevano voluto assistere al gaio convegno.

Dopo un riuscito spettacolo di monologhi, farse, di musica e canto, si procedette all'estrazione di una lotteria con numerosi premi, tra cui due titoli da cento lire del VI Prestito Nazionale, vinto, in via Parini, dalla bimba Italia Linardovich, della III popolare di quella scuola; in via della Valle, dalla studentessa Anita Peresson. A tutti indistintamente i bambini delle scuole popolari inoltre furono donati libri.

Per oggi, alle 15.30, nella sala palestra di via Parini, è fissato un convegno per i soci delle popolari di San Francesco, Guardiella, Via Fontana. Verranno distribuiti doni ed altri ne verranno estratti; primo premio, un altro titolo da cento lire del VI. Prestito.

CONFERENZE

Le lezioni del prof. Toldo alla Scuola Revoltella. — Ieri sera, alle 18, il chiarissimo prof. Toldo, della R. Università di Bologna, iniziò il suo corso di lezioni sulla letteratura francese. Il prof. Toldo, parlando dello sviluppo delle leggende nella Francia, rilevò come esse sieno derivate da leggende ancora più antiche dei popoli orientali e come della loro antichità facciano fede i concetti stessi della vita, che segue semplicemente tra i boschi e nelle tende. Accennò come l'unità delle leggende dimostri l'unità d'origine dei popoli. Passando alle leggende francesi, espose con nobilissima parola quella di Tristano ed Isotta, ne dichiarò le varianti, citò gli autori antichi e moderni che la svilupparono. Parlò anche di altre leggende di Maria di Francia e di vari autori medioevali: le raffrontò con i poemi italiani che le ricordano; rilevò come il concetto filosofico dell'uomo che tende all'ideale ed all'amore e se lo vede rapire, sia ripetuto nell'opera magistrale di Vittor Hugo: *I lavoratori del mare.*

Raccomandò agli studenti di sollevare l'animo dai rigidi e positivi studi del commercio col concetto dell'ideale che guida al più nobile sentimento della vita e della Patria.

Caldi applausi coronarono il magnifico discorso che sarà continuato oggi con le leggende religiose medioevali in Francia. (Scuola Revoltella, alle 18).

INFORMAZIONI DEL PUBBLICO

Non si deve morire di malattie infettive acute (*tossiemiche*). — In tutte le forme infettive acute *scarlattina, risipola, vaiolo, influenza* (nelle sue varie localizzazioni comprese l'*encefalite, tifo, polmonite*, ecc.) l'intossicazione — come del resto ogni avvelenamento anche minerale — determina una alterazione chimica del sangue. Le cure finora fatte di forme infettive sono tutte *sintomatiche* salvo nei casi rarissimi in cui la sieroterapia risponde.

Gli studi sul sangue, sulle orine fatti per lunghi anni dal prof. Enrico Cutolo, docente di chimica all'Università di Napoli — hanno portato alla felice conclusione di trovare un prodotto chimico a caratteri definiti (solubilità, punto di fusione, cristalizzazione) il quale iniettato nel sangue ha il potere di neutralizzare i radicali acidi che durante le febbri infettive si sviluppano, e di dare al sangue il suo potere normale e con esso la guarigione. Il prodotto è la *Chinammina* (polimetilenchininpurinammina).

Tale pubblicazione si trova a disposizione dei signori Medici di Trieste presso l'Istituto Farmacoterapico Triestino di Via Cesare Battisti.

Duplice assassinio sulla strada Udine-Gorizia

Due "chauffeurs„ uccisi sulle macchine in corsa

Siamo di fronte ad un nuovo feroce attentato. Fu commesso iermattina sull'ampio stradale che da Udine conduce a Gorizia. Due uomini — assaliti proditoriamente mentre adempivano al loro servizio — vi hanno lasciato la vita. Furono barbaramente uccisi, per non aver voluto lasciare nelle mani dei malfattori le automobili loro affidate.

Ecco le brevi notizie che ci sono pervenute.

Nel "garage„

Iermattina, verso le nove, due giovani si presentarono nel principale «garage» di Udine, richiedendo di noleggiare una macchina. Erano eleganti, di modi distinti, all'apparenza viaggiatori di commercio. Dichiararono di avere assoluta necessità di compiere il viaggio, pel quale richiedevano il celere mezzo di comunicazione dell'automobile; di non poter differire neppure di un'ora. Non discussero sul prezzo. Per vedere esaudito il loro desiderio, erano disposti a pagare qualsiasi somma.

Era naturale che una così splendida occasione il proprietario del «garage» non la lasciasse sfuggire. Dispose che una delle macchine più veloci fosse messa al servizio dei due signori. Pattuì il prezzo, e ordinò ad uno dei suoi «chauffeurs» di guidare. I due viaggiatori sarebbero ritornati a Udine verso il tramonto.

A disposizione degli sconosciuti, i quali assistettero ai preparativi e li sollecitarono con insistenti premure, fu posta una magnifica «torpedo» rossa, scoperta, a quattro posti. Salitivi, i due viaggiatori sedettero vicini, nella parte posteriore. Lo «chauffeur» si pose al volante. L'automobile filò sulla strada di Gorizia.

Ritorno improvviso

Un'ora dopo uno dei supposti commessi viaggiatori riappariva improvvisamente nel «garage». Raccontò che, lungo la via, la bella «torpedo» si era fermata per uno dei tanto frequenti infortuni automobilistici. Tutte le cure e le opere dello «chauffeur» per riattivare il motore, erano state vane. L'incidente, secondo il racconto del sopraggiunto, era oltremodo increscioso, perchè impediva ai due viaggiatori di essere a destinazione nell'ora stabilita. Chiese pertanto un'altra macchina per compiere il viaggio e per poter rimorchiare la prima automobile, rimasta a mezza strada.

Il proprietario del «garage» annuì. Il racconto del viaggiatore era più che verosimile. Lo sconosciuto affermava inoltre di essere salito su un «camion» militare, per giungere presto ad Udine a prendere la macchina di soccorso.

Sicchè otteune anche la seconda automobile: una «Fiat» a sei posti, grigia. Vi salirono lo sconosciuto e il meccanico, che doveva guidare la macchina.

La vettura percorse la stessa strada che aveva percorso la rossa «torpedo». Nè dell'una, nè dell'altra, si ebbe più, durante la mattina, notizia. Solo nel pomeriggio giunsero alla Questura udinese informazioni gravissime. A mezza strada da Udine a Gorizia erano stati trovati assassinati due giovani, riconosciuti per gli «chauffeurs» delle due automobili noleggiate la mattina dagli sconosciuti.

L'assassinio

Ma dei due presunti commessi viaggiatori nessuna nuova; nè alcuna traccia delle macchine prese a nolo. La versione più accettabile è che i due supposti commessi viaggiatori abbiano raccontato una storiella, quando dissero di avere tanta fretta di raggiungere Gorizia. Essi non ebbero evidentemente che lo scopo d'impadronirsi delle due automobili. Poichè altro mezzo non v'era che quello di assassinare gli «chauffeurs», attuarono il loro malvagio disegno in due tempi. Giunti in aperta campagna, i due certo avevano ucciso il meccanico della «torpedo» lasciando il cadavere sulla via: poi, mentre uno degli assassini fuggiva con la macchina, cercando di mettere al sicuro il bottino e di disperdere ogni traccia, l'altro con audacia e con cinismo, rientrava in Udine, inventava il racconto della «panne» e si faceva dare la seconda automobile.

Rimasto solo col nuovo «chauffeur» la scena di poco innanzi si ripetè. Ucciso il meccanico e lasciato sulla via il cadavere, l'assassino fuggiva senza lasciar traccia.

Avuta notizia del feroce assassinio, la Questura di Udine cominciò attive indagini per la scoperta dei colpevoli.

Investito e atterrato da una carrozza. Ieri alle 20.30 una telefonata dalla caserma Oberdan avvertiva la Guardia medica che Bortolo Cimche era stato, davanti la caserma, investito e atterrato da una carrozza. Il pover'uomo aveva riportato escoriazioni e contusioni alla regione frontale e al naso.

CONTRO LA
INFLUENZA
il vero rimedio specifico, scientificamente confermato, è la
HIBERINA
(FENILETILIDROCUPREINA)
Ciascuna scatola contiene 4 fiale e le istruzioni per l'uso e costa L. 15.
In vendita presso le principali farmacie.
Preparazione esclusiva dell'
Istituto Farmacoterapico Italiano
ROMA - Via Tre Cannelle, 15.
Dep. per il Veneto: Farm. Luigi Cornello, Padova

IL
Gabinetto Dentistico
ERMANNO HOFFER
già in Via S. Giovanni N. 16
è aperto ora
dalle ore 9-13 e dalle ore 15-19
in
Via dell'Acquedotto N. 16
II piano

COMUNICATI*)

LLOYD TRIESTINO
SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE A VAPORE
TRIESTE

Servizio Militare Provvisorio interalleato

Si porta a conoscenza del pubblico che il Piroscafo sociale

"INNSBRUCK„

partirà il 15 corr., salvo imprevisti, per Venezia, Brindisi, Porto Said, Suez, Massaua, Aden, Colombo, Penang, Singapore, Hongkong, Shanghai, Kobe, Yokohama e Moji.

Per informazioni per merci e passeggeri rivolgersi all'Ufficio Traffico, rispettivamente Ufficio Passeggeri, Palazzo sociale. Piazza dell'Unità N. 1.

LA DIREZIONE GENERALE

I costruttori navali, meccanici, edili ed elettrotecnici, nonchè i geometri civili autorizzati, protestano con questo mezzo contro la campagna che loro vien fatta in piena malafede dagli ingegneri dell'interno, svisando intenzionalmente le condizioni di fatto, acciocchè venga negato il titolo di casta „ingegnere" loro spettante a sensi dell'ordinanza austriaca tutt'ora in vigore B. L. I. N. LVI d. d. 14 marzo 1917.

Colgono pure l'occasione per protestare contro la locale Società d'Ingegneri ed Architetti, la quale ha preso l'iniziativa della poco sullodata azione, e ciò tanto più che buona parte dei componenti la società stessa, non avendo assolto il secondo esame di stato, non avrebbe diritto al titolo d'ingegnere che in forza del paragrafo 1 di detta ordinanza, che ora si vorrebbe posta fuori vigore per gli altri qualificati al titolo stesso.

IL COMITATO.

I signori che hanno prodotto la domanda pel conseguimento del titolo di casta „ingegnere" e quelli che lo hanno già ottenuto a sensi dell'ordinanza B. L. I. LVI vengono convocati ad un'adunanza che si terrà Domenica 15 corr. alle ore 11 — nella sede del Consorzio dei Costruttori edili — Corso V. E. III N. 1, p. II.

IL COMITATO.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dr. A. de NICOLA
SPECIALISTA
MALATTIE VENEREE E DELLA PELLE
CURA ABORTIVA DELLA SIFILIDE
Riceve dalle 12 alle 2 e dalle 4 alle 7 pom.
Corso Vitt. Emanuele 41, II p., Telef. 1352

Consultazioni di ostetricia e malattie muliebri
Lo Specialista
Prof. Dott. Giuseppe Cavagnis
Docente di ostetricia e ginecologia nella R. Università di Padova
già Aiuto e I Assistente di Clinica
riceve in TRIESTE, VIA PIERLUIGI DA PALESTRINA (ex via Acque) N. 10, I P. dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. Il lunedì e giovedì dalle 17 alle 19. - Visite a domicilio

SEMENTI DA ORTO E DA FIORE — SEMENTI DA FORAGGIO BULBI
STABILIMENTO AGRARIO
ALDO VAN DEN BORRE
TREVISO
VIA CARLO ALBERTO 5
ATTREZZI ORTICOLI — CATALOGHI GRATIS

Il Consolidato 5% netto
è l'unico impiego consigliabile
per i VOSTRI RISPARMI
Sottoscrivete!

Pavimenti
Tavole piallate per pavimenti — maschio femmina — scelte, stagionatissime, ottima lavorazione, produzione svizzera. Forti quantitativi in vendita presso lo Stabilimento S.A.C.I.L. Venezia.

CASA DI CURA per le
MALATTIE DEGLI OCCHI
Dott. T. BALDASSARRE
VISITE: 11-12, 13-15, 17-18
UDINE - Via Felice Cavallotti N. 8 - UDINE

Recente arrivo
Cioccolato Giandula con e senza nocciole
Cioccolato Block Bonatti e Perugia, da 50, 70, 90, 500 gr.
Cioccolato Mignon a L. 12 il kg.
Cioccolato Lactusia Luisa, Pasta Gianduia
Talmone Fondents, Creme Bonatti, Thea
Bastoni Mandarino e Noisette
Pacchetti Club
Cioccolatini Fantasia, Gianduiotti
Perle Caffè, Cri Cri
Torrone Cremona
Biscotti Oreggia, Cacao Talmone
Conserva in vasi da 5, 2, 1½ kg. - Candele Arena
Sapone Detagon - Latte condensato Ia Americana
presso la
Ditta Fratelli Buchbinder
Trieste, Via della Zonta N. 7

Tentato suicidio

Ieri, verso le 18,30, Maria Turchi, d'anni 58, abitante in via del Boschetto 36, I, in un momento di sconforto tentò di morire.

Aperta la finestra, dopo un momento d'esitazione, si buttava a capofitto giù.

Il figlio telefonò subito alla Guardia Medica invocando pronto soccorso.

Arrivato sul luogo, il dottore non vi trovò la Turchi. Recatosi alla sua abitazione, la visitò attentamente.

Caduta da quattro metri di altezza, la vecchia non aveva tuttavia riportato alcuna lesione.

Una rapina in Via Riborgo

Domenica scorsa il sellaio Giuseppe Zollia, d'anni 23, venne da Doberdò a Trieste in cerca di lavoro. Già lunedì lo Zollia si mise in giro per veder di fare qualcosa. Ma girò invano tutto il giorno. La sera, lo Zollia attraversava via Riborgo, quando fu affrontato da tre individui. Uno di loro gli assestò un pugno in faccia da farlo cadere in terra. Profittando del suo sbalordimento, i malfattori gli rubarono il portafoglio contenente lire 170 circa e alcuni documenti.

Riavutosi, lo Zollia non potè che denunciare l'aggressione alla Regia Questura.

Al comandante della squadra mobile lo Zollia non seppe dire i precisi conotati degli aggressori. Dalle indagini, però, apparve che a commettere la rapina era stato il bracciante Umberto Zanellato, d'anni 25, abitante in via del Crocefisso 9. Iermattina lo Zanellato fu catturato dagli agenti Turns e Soravito. In Questura, egli dapprima negò; ma, messo alle strette, finì col confessare. Non volle però dire i nomi dei suoi complici — che egli afferma di non conoscere.

Lo Zanellato fu condotto alle carceri.

Cronaca dei furti

In un'abitazione

Ieri ignoti, entrati con chiavi false nell'abitazione della signora Pregl, in via D. Guerrazzi, rubarono biancheria e vestiti del valore di lire 1000.

In un'abitazione

Ignoti, entrati con chiavi false nell'abitazione di Erminio Sonfero a Gretta, rubarono posate d'argento, bicchieri, un orologio e biancheria del valore complessivo di lire mille.

Per un cappotto. Giuseppe Colavich non rubò — come fu erroneamente pubblicato ierlaltro — il cappoto a un certo Edoardo Giovanella. Il cappotto egli lo comperò da uno sconosciuto, senza alcun sospetto su la sua provenienza.

Infortunio sul lavoro. Francesco Razman, d'anni 53, mentre ieri dopopranzo scaricava merci da un piroscafo, fu colpito dalla barra della gru e atterrato. Avute le prime cure dalla Guardia medica accorsa subito sul luogo, fu condotto all'ospedale. Gli fu riscontrata la frattura del femore.

Marina e Navigazione

L'arrivo del "Maria Valeria,,

Ieri dopopranzo gettò l'ancora nel nostro porto il piroscafo «Maria Valeria», del Lloyd Triestino, proveniente da Baltimora e scali. Tosto si recò a bordo la commissione per la libera pratica.

Dalla comunicazione del comando di bordo, apparve che tutto l'equipaggio era sano.

Il 29 ottobre 1919 a New-York una grave sciagura a bordo mise in costernazione l'equipaggio. Il fuochista Clemente Lukes, di anni 22, da Pedena (Istria) mentre traversava il corridoio, giunto dinanzi a una boccaporta incespicò e cadde da parecchi metri d'altezza, nel carbonile, rimanendo morto. Il povero giovane aveva riportato la frattura del cranio.

La salma fu sbarcata a New-York.

Lasciato il porto, il «Maria Valeria» prese la rotta di Trieste. Nell'Oceano Atlantico — il 19 e il 20 gennaio — fu però colto da un grosso fortunale. L'imperversare della burrasca ed il mar grosso che spazzava la coperta, rendevano difficile la rotta. Il rullio ed il beccheggio erano terribili. Nella tema che i colpi di mare potessero mettere il piroscafo in serio pericolo, il comandante, dopo un consiglio di bordo, decise di appoggiare in fil di ruota.

Fortunatamente, essendo il maltempo cessato il dopopranzo del 20, il piroscafo potè proseguire il viaggio senza incidenti sino a Trieste.

Il piroscafo, che è comandato dal capitano F. Mareglia, portava un carico di 4882 tonn. di carbone.

Dopo aver ricevuto la libera pratica, il «Maria Valeria» andò ad ormeggiarsi al molo del carbone al Puntofranco vecchio.

L'arrivo di un piroscafo giapponese dalla Siberia

Ieri sera arrivò in porto il piroscafo giapponese «Shunko Maru», al comando del cap. N. Jamagata, proveniente da Wladivostok, con 1268 soldati ceco-slovacchi.

Tra questi ci sono 105 ragazzetti russi, il maggiore dei quali conta appena 16 anni. I ragazzi si arruolarono volontari nelle file ceco-slovacche. Ora, per non lasciarli nelle mani dei bolscevichi, sono mandati in Ceco-Slovacchia.

Durante il viaggio, il 3 febbraio, nel Mar Rosso, il soldato ceco-slovacco Giuseppe Belet, morì di meningite.

La salma fu calata in mare. Eseguite le formalità di libera pratica dalla commissione sanitaria, il piroscafo andò ad ormeggiarsi al Puntofranco, dinanzi all'Hangar numero 58. Portava 4150 tonn. di semi oleosi.

Movimento nel porto

Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi: «Kovno», da Londra, con 1300 tonn. di merce varia; «Maria Valeria», da Baltimora, con 4882 tonn. di carbone; «Shunko Maru», da Wladiwostok, con 4150 tonn. di semi oleosi e 1268 soldati czeco-slovacchi; «Anna Goich», da Vragnizza, con 1700 tonn. di cemento e 2 passeggeri; «Croatia», da Fiume, con 82 tonn. di merce varia e 7 passeggeri.

Partirono i piroscafi: «S. Rocco», per Arsa; «Helouan», per Alessandria; «Burma», per Filadelfia.

Navigli ormeggiati ieri agli Hangars

Hangar 1: «Bellanoch», scar.; molo IV: vel. «Risorto», scar.; hangar 1 *a*: «Ritter Bilinski»; hangar 3: «Sarajevo», scar.; molo III *E* (Lloyd): «Cyclops»; molo III *B* (Lloyd): «Francesca»; hangar 6: «Carolina»; hangar 12 *a*: vel. «Andrea», «Aurora», car.; hangar 13 *a*: «Tirol», car.; hangar 14: «Nippon», scar.; hangar 17: «Praga», car.; hangar 22: «Karlsbad», scar.; hangar 23: «Bellaura», car., vel. «Persia»; hangar 24: «Zriny», scar.; hangar 25: vel. «Buon Pastore», «N. Angelon», car.; hangar 53: «Szent Laszlo», scar.; hangar 58: vel. «Tripoli d'Italia», scar.; hangar 69: «Jolcos», scar.; riva V: «Adriatico»; riva V: «Twickenham», scar.; molo V: «Lamonen»; molo VI: «Gen. Petitti», «Cracovia», «Narenta».

Chi sottoscrive fa un ottimo affare non solo per le condizioni eccezionalmente favorevoli del Prestito Nazionale, ma anche perchè, diminuendo la massa cartacea, coopera a rialzare il valore delle lire in circolazione, che formano il suo patrimonio non investito.

Notiziario Mercantile

Norme d'esportazione e importazione

Le dogane sono autorizzate a consentire direttamente l'esportazione delle patate, delle gomme piene e camere d'aria per automobili, nonchè delle coperture e camere d'aria per velocipedi. Si avverte che il divieto, che ancor grava sulle coperture per automobili, non si estende a quelle montate sulle vetture vendute all'estero, nè a quelle di riserva per le vetture stesse, purchè in numero non maggiore di due per ogni automobile.

Le dogane sono, inoltre, autorizzate a permettere direttamente l'esportazione della specialità bolognese denominata «Pan speziale Certosino» anche se fabbricata con zucchero nazionale o nazionalizzato.

Le dogane possono consentire l'esportazione del fieno verso tutti i paesi coi quali è libero il commercio, tranne verso la Svizzera.

Le dogane sono autorizzate a consentire direttamente l'importazione dei mobili correnti o comuni e loro parti di legno, non imbottiti.

Borsa di Trieste
del 12 febbraio

		Danaro	Lettera
Banca Adriatica	Lire	820	830
Commerciale Triestina I. emiss.	»	690	700
» » II »	»	285	290
» » III »	»	285	290
» » IV »	»	630	645
Assicurazioni Generali	»	15000	15200
Riunione Adriatica	»	3000	3100
Tramway Triestino	»	228	235
Cosulich	»	685	695
«Dalmazia»	»	370	380
Gerolimich & C.	»	2525	2575
Istria-Trieste	»	230	240
Libera Triestina	»	1110	1135
Lloyd Triestino	»	1425	1525
«Lussino»	»	2475	2525
Marco U. Martinolich	»	490	500
Oceania	»	500	510
Premuda	»	700	720
D. Tripcovich	»	715	725
Ampelea	»	780	790
Cantiere Navale Triestino	»	390	400
Cemento «Dalmatia»	»	380	385
Cemento «Spalato»	»	450	460
Kerka	»	445	455
Oleifici Triestini	»	160	180
Pastificio	»	240	250
Pilatura riso	»	300	310
Raffineria olii minerali	»	5600	5700
Cemento «Isonzo»	»	165	175

Titoli invariati. Nei cambi subentrò una qualche attività. (o. f.)

MILANO, 12: Consolidato 5% 86,62; Rendita italiana 3 1/2 fine 80,25; Azioni Banca d'Italia 1535; Banca Commerciale Italiana 1253; Credito Italiano 828.—; Banca Italiana di Sconto 651; Banco Roma 117.50; Meridionali 572.—; Mediterranea 231; Costruzioni Venete 199.50; Rubattino 842; Lanificio Rossi 1855; Cotonificio Cantoni 800; Cotonificio Veneziano 157.—; Miniere Elba 325.—; Acciaierie Terni 1178; Siderurgica Savona —; Ferriere Italiane —; Officine Meccaniche 125 —; Officine Breda 278; Ansaldo 221.—; Montecatini 178.—; Metall. Ital. 137.50; Edison 698; Vizzola 1050; Marconi 251; Molini Alta Italia 275; Industria Zuccheri 366; Raffineria Ligure-Lombarda 424.50; Eridania 445; Distillerie Italiane 172.—; Società Italiana Concimi Chimici 157,—; Esport. Italo-Americ. 645; Beni Stabili Roma 314.—; Aut. Fiat. 414.—; Aut. Isotta 81.—; Ilva 217; Lloyd Sabaudo —

EDITTI

Avviamento di dichiarazione di morte di Francesco Paris di Simone, nato a Castelvenere addì 8 aprile 1882. Era incorporato in una compagnia di marcia del reggimento fanti a. u. 97 e si asserisce sia caduto sui Carpazi il 20 dicembre 1914, gravemente colpito da una granata. La procedura è avviata su istanza della moglie Francesca Paris. Ognuno viene diffidato a dare notizie dello scomparso al Tribunale Circolare di Pola, Sezione I. Scorso il 31 luglio 1920 questo deciderà, dietro nuova domanda, sulla dichiarazione di morte.

Stampato ed edito dalla Società editrice italiana Roma-Trieste
Redattore responsabile Augusto Rocco - Trieste

L'osservazione del dottore

Pubblichiamo oggi l'osservazione redatta dal dottor Camillo Baronchelli che egli stesso ci ha rilasciata nella sua residenza di Alfianello (Brescia) dove egli è la provvidenza di coloro che soffrono.

Dottor Baronchelli (Cl. Croci)

Si tratta ancora di una bella guarigione dovuta alle Pillole Pink: «Una giovane di 22 anni, scrive il dottore, senza precedenti ereditari, era, senza ragione apparente, caduta in uno stato di deperimento impressionante. Oltre ad una grande pallidezza della pelle e delle mucose, era ridotta ad una estrema debolezza, ad una estrema irritazione e nella incapacità di un esercizio fisico o di un lavoro mentale. Divenuta stitica e priva di appetito, andava soggetta a vomiti, a ronzio agli orecchi, vertigini e stordimenti.

«Di tanto in tanto veniva assalita da febbre che saliva fino a 39 gradi. L'esame del sangue della malata denotava una forte diminuzione dei globuli rossi del sangue. Essa aveva fatto una cura climatica e ricorso a vari rimedi, senza però ottenere un miglioramento del suo stato. Ho pensato che le Pillole Pinck le quali, in casi simili, mi avevano già dato sì buoni risultati, farebbero molto bene a questa malata.

«Essa ha fatto una cura di sei scatole ed è guarita perfettamente. Ciò per la pura verità».

E' vero che le pillole Pink sono un notevole rigeneratore del sangue, un potente tonico del sistema nervoso. Comperando le Pillole Pink si compera e ci si dà del sague. Il successo mondiale di questo preparato è dovuto unicamente alle guarigioni reali indiscutibili che ognuno è in grado di controllare tra le sue stesse conoscenze.

Le Pillole Pink sono sovrane contro: anemia, clorosi, debolezza generale, mali di stomaco, emicranie, nevralgie, dolori. Esse guriscono anche l'esaurimento nervoso e la nevrastenia.

Sono in vedita in tutte le farmacie: L. 3.90 la scatola; L. 20.40 le sei scatole, franco, bollo compreso. Deposito generale: A. Merenda, 6, via Ariosto, Milano.

TEATRI E CONCERTI

Verdi. Follone straordinario all'ultima dell'«Aida» e vivi, continuati applausi alla esimia protagonista signora Poli-Randaccio, alla signora Capuana, al tenore Fleta, al Maugeri e agli altri, richiamati al proscenio alla fine di ogni atto, assieme al maestro La Rotella.

La gentile signora Poli-Randacio, fatta segno a speciali feste, fu regalata, da parte della direzione del teatro, d'un magnifico mazzo di fiori.

Questa sera riposo. Domani prima rappresentazione del «Boris Goudounoff».

Teatro Fenice. Le rappresentazioni di cinematografo e varietà furono anche ieri molto frequentate e il pubblico accolse con applausi tutti i numeri del dilettevole programma che oggi viene ripetuto integralmente.

Teatro Eden. Ieri serata d'onore dei direttori della compagnia Raffaelle e Petroni. Pubblico folto e caldi applausi. I seratanti ricevettero parecchi regali di valore. Piacque molto la pellicola «Mater dolorosa». Oggi serata d'addio della compagnia di prosa e di operette. Domani inaugurazione degli spettacoli di varietà e di cinematografo.

Circo Zavatta. Iersera il circo fu veramente affollato. Applausi alla «troupe» giapponese, al cavallerizzo Alfredo e a Miss Michelina. Piacquero e suscitarono il riso i «clowns».

Stasera, alle 19.45, spettacolo con la «troupe» giapponese.

Università popolare triestina. Dinanzi ad una folla che gremiva letteralmente la vasta sala della palestra di via della Valle, il prof. Arnaldo Bonaventura lesse ieri la sua conferenza sul tema: «La musica ai tempi di Dante», che fu una riuscita illustrazione delle condizioni in cui si trovava l'arte musicale, quando Dante inalzava alla poesia il superbo monumento del suo poema. In verità se pensiamo a Dante e a Petrarca da un lato, e a un Marchetto da Padova o a un Francesco degli Organi dall'altro, ci riuscirà chiaro quanto grande fosse già la poesia, in un'epoca in cui la musica era ancora bambina. Della musica di quei tempi, vennero offerte alcune interessanti ricostruzioni, di «laudi», di canti trovadorici, di canzoni notate dai maestri fiorentini dell'«Ars Nova», ottimamente eseguite dal soprano signorina Maria Bellini, del tenore prof. G. Remondini, e da un coro misto istruito dal maestro Salvatore Dolzani, col caratteristico accenno d'accompagnamento del liuto (sig. A. Parrini) e della viola (prof. M. Dudovich). Quelle musiche che già tanto piacquero al divino poeta, piacquero pure iersera all'affollato uditorio, che rimeritò di grandi applausi il dotto conferenziere e i suoi valenti collaboratori.

La seconda conferenza Bonaventura. Dal clavicembalo al pianoforte. Stasera, alle 20.45, ci sarà in via della Valle la seconda conferenza del prof. Bonaventura.

Egli esaminerà l' interessante periodo di musica italiana che va dal Frescobaldi fino al Martucci di recente mancato ai vivi, con pure e gloriose tradizioni.

Maggior risalto avrà la coneferenza dalla esecuzione di ben nove pezzi per piano.

Il pubblico udrà per la prima volta il nostro giovane pianista prof. Costantinides, modesto quanto valoroso e perfetto cesellatore di argentine melodie antiche.

Ecco il programma:

1) Frescobaldi - Canzone; 2) Pasquini - Toccata con lo scherzo del cucù; 3) Zipoli - Adagio; 4) Scarlatti - Giga; 5) Galuppi - Sonata; 6) Martini - Gavotta; 7) Clementi - Studio; 8) Sgambati - Vecchio minuetto; 9) Martucci - Preludio.

VARIETÀ E CINEMA

Cinema Eden, il più elegante e simpatico Varietà della Venezia Giulia. Oggi, dalle 16.30 in poi, allo schermo verrà proiettata l'immensa pellicola d'amore «Mater dolorosa». Vi agisce un grazioso bambino e vi si ammira l'arte non comune degli artisti tutti, e la singolare bellezza del lavoro. Oggi prende congedo dal pubblico la compagnia del Grand Guignol Romano Raffaelli-Petroni e la compagnia di prosa del bravo Verdani con un programma nuovo ed attraente. Domani grande inaugurazione degli spettacoli di varietà. Nel primo programma ci sono parecchie donnine simpatiche e di buona voce, attrazioni, il piccolo Umberto che farà un successone. A domani l'intero programma.

Settima ed ultima giornata «Vizio d'educazione» al Cinematografo Italia. Oggi è l'ultimo giorno nel quale si rappresenta questa apprezzatissima film, che ha affollato per una settimana gli aristocratici saloni del Cinematografo Italia.

Un grande amore, un malinteso fatale, un duello all'ultimo sangue ed una riconciliazione appassionata ed eterna sono le quattro stazioni attraverso alle quali passa il dramma che ha così tenue titolo: «Vizio d'educazione», e che narra la storia di un uomo rude e di abitudini campagnuole, ma dal cuore possente, e di una fanciulla bella, delicata e, prima che amore la trasfiguri, un poco frivola e civetta. E quale dura lezione le occorre per guarirsi di questa frivolezza e di questa civetteria, e per comprendere l'impareggiabile valore che hanno nell'uomo la bontà rude ed il coraggio eroico. E quando finalmente capisce, la scena che ne nasce è tale che non può non richiamare una lacrima agli occhi delle nostre gentili signore.

«Vizio d'educazione, alla quale fa seguito una gustosissima comica: «Scandalo del villaggio», si proietta col seguente orario: ore 3.30, 4.35, 5.40, 6.45, 7.50, 8.55 e 10.

Domani «La signora senza pace»; protagonisti Hesperia e il concittadino Tullio Carminati; una film che incomincia con una rievocazione di episodi dell'epopea napoleonica e finisce con scene che sono quanto di più moderno possa venir inseguato.

Teatro Fenice. Oggi, dalle 16 in poi, con ultima circa alle 18.45, si proietterà la pellicola d'avventure: «Atleta fantasma» con Ausonia. Alle 20.45, poi, oltre la pellicola del giorno, l'applauditissimo programma di varietà con tre nuovi numeri: Charles et Francois, danze moderne, Charlot I, cascatore eccentrico, Duo Theseo, atleti grecoromani. Domenica due rappresentazioni di varietà e cinema.

Salone Edison. Ancora oggi e domani la film «L'eredità di Valcor» seguito al dramma «Maschera dell'amore», interpretato dall'attrice Dermoz. Interessantissimo svolgimento di scene d'amore, azioni di grande avventure, tutto un intreccio che tiene desto l'animo dello spettatore.

Domenica la grande concezione cinematografica di Lucio D'Ambra, «Il Re, le Torri, gli Alfieri. Protagonisti: la contessa Giorgina di Frasso Dentice e Luigi Serventi.

Nella scacchiera galante di Pulquerrima, gaia capitale del felice regno di Fantasia, le Torri sono rappresentate dalle belle signore del «fin fleur» della città. Gli Alfieri dai loro mariti, i cavalli dai grandi dignitari e dagli altri ufficiali della Corte. Il Re dal Principe ereditario Rolando.

Su questa galante scacchiera Rolando di Fantasia, forte del suo fascino di principe e di bel giovane, va e viene a suo comodo.

Non una Torre che gli resista, non un Alfiere che gli contrasti il passo. Questi facili vittorie si susseguono ogni giorno e tra le braccia del Principe cadono una dopo l'altra senza resistenza, tutte le belle signore della città, tutte le Torri della scacchiera. Una sola Torre, la duchessa di Frondosa, resta incrollabile e come una graziosa salamandra passa senza bruciarsi nel fuoco di quell'assedio d'amore.

Attraverso vicende fantastiche in cui il palazzo reale si trasforma in un'Arca di Noè, vediamo il gran cerimoniere a cavallo d'un elefante passare la gran sala in atto di accogliere gli invitati che sono rappresentati da scimmie, leoni, torme d'asini, pecore, elefanti, zebre, cavalli, cani, oche, cammelli galline ecc., trasformazione che il gran cerimoniere sogna. E si giunge alla fine.... quando Rolando viene per l'ultima volta a baciare la mano alla duchessa di Frondosa. Le ridice ancora il suo amore, il suo infinito tormento. «Guarirete» risponde la duchessa, e gli racconta la favola d'un vecchio poeta in cui si vede come sempre il tempo faccia passare l'amore.

Modernissimo. Folla a tutte le rappresentazioni. Anche ieri furono rimandate molte centinaia di persone.

La mostra d'arte ammiratissima e le belle opere di scultura del Rovan, del Levi e di altri e le tele del Bertagna, del Lucano, del Silvestri, del Bolaffio, di Nidia Lonza, del Grimani, del Ballerini attirano una folla di intellettuali.

Diana Karenne trionfa nella «Signora dalle rose» la film della quale tanto oggi si parla. Ammirate le opere di muratura eseguite dalla vecchia ditta Francesco Ferluga.

Oggi rappresentazioni, dalle 15 in poi.

Novo Cine. Oggi allo schermo si proietterà per l'ultima volta la bellissima pellicola «Ballerine», con Maria Corwin. Domani «L'usurpatore».

Cinema Excelsior. Oggi allo schermo la bellissima pellicola «Delitti mascherati», prima serie, con Emma Saredo.

Gran Cine Margherita: Spettacolo di Cine-Varietà (Acquedotto 24). Continuano con crescente successo (e con numeroso intervento di pubblico) le rappresentazioni del grandioso programma di Cine-Varietà.

La magnifica film avventurosa «I saltimbanchi» ovvero «La riconoscenza degli umili» è sempre più ammirata. Il programma di varietà piace e diverte tutti i frequentatori che applaudiscono calorosamente i bravi artisti in tutto il loro bellissimo repertorio familiare.

Le rappresentazioni continuate principiano oggi alle 16 precise. Ultima alle 21.30.

Fra giorni nuovi debutti con numeri di grande attrazione.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Verdi. (Stagione d'opera). Riposo.
Teatro Fenice. Dalle 16 in poi: la film «L'atleta fantasma». — Alle 20.45: la pellicola del giorno e ricco programma di varietà.
Teatro Eden. Dalle 16.30 in poi: la film «Mater dolorosa» e varietà. — La sera: Serata d'addio delle compagnie Raffaelli-Petroni e Verdani, con nuovo programma.
Gran Cinema Teatro Italia. (Via Dante Alighieri N. 1-3) «Vizio d'educazione», con Alba Primavera e Gustavo Serena.
Salone Edison. «L'eredità di Valcor» (seguito e finale della film «Maschera dell'amore»).
Modernissimo (P. S. Giovanni). Dalle 15 in poi: «La signora delle rose», con Diana Karenne.
Novo Cine. (Via dell'Acquedotto N. 37). «Ballerine» con Maria Corwin.
Cinema Excelsior. (Via Acquedotto N. 32). «Delitti mascherati», con Emma Saredo.
Cinema Venezia. (Dietro il Municipio). «Malombra», con Lyda Borelli e Amleto Novelli.
Cinema Galileo. Oggi «Saetta», il grande Saetta.
Cinema Iris. (Via Cavana N. 7). «Malombra» con Lyda Borelli e Amleto Novelli.
Cinema Roma. «Il voto» con Tina Xeo.
Cabaret-Varietà Maxim. (Via Cesare Battisti 10) Ogni sera scelto spettacolo di varietà.

Corrispondenza aperta

Margherita. Si metta il «cappellino con i papaveri» e corra da lui, gli domandi scusa, con tutte le parole più umili, tra le lagrime, in ginocchio. Ma come? Con questi chiari di luna, lei ha trovato un uomo perfetto, ricco, innamorato, sano, bello, pieno di entusiasmo ed ha il coraggio di offenderlo per la questione dei papaveri? La sua argomentazione è troppo sottile: non ci pare, ad ogni modo, che «se l'amasse veramente dovrebbe proibirle il cappellino rosso perchè troppo vistoso». — *Io.* Abbiamo letto. Come nei rapporti civili e penali esistono leggi che è dovere osservare, così nei rapporti sentimentali esiste un codice sanzionato dalla coscienza. Certamente ella non verrà arrestata per quanto sta facendo: a noi pare però che agisca male. Soltanto se lo ama davvero e se realmente soffre potrà ancora ottenere il suo perdono. Ma come riuscirà a dimostrarlo? Poichè però ella ci chiede se ha il «diritto» di agire così, rispondiamo negativamente.

Continuazione nel «Piccolo della Sera»

Ogni giorno una

— Senta, signore, Le ho scritto domandando quando finalmente m'avrebbe pagato quella mia vecchia fattura, e ho anche accluso il francobollo per la risposta; ma Lei non s'è neppure fatto vivo.

— Caro signore, non sarebbe stata indelicatezza da parte mia adoperare il vostro proprio francobollo per procurarvi una disilusione?

SCIARADA

Essere all'uomo fido è il *primo*. L'*altro*
Membro è dell'uomo, portentoso e scaltro!
Il *tutto* è ciò che, delicato assai,
Nelle mense magnifiche vedrai.

Soluzione del gioco precedente:
CANDI-OTTO—CANDIOTTO

IL THERMOGÈNE
Guarisce RAFFREDDORI BRONCHITI NEVRALGIE REUMATISMI LOMBAGGINI TORCICOLLI in una notte
Non provoca dolore e non lascia traccia
Basta applicare la falda di Thermogène sul male in modo che aderisca bene alla pelle
Rifiutate le inefficaci imitazioni
La scatola L. 3,90 (bollo compreso) in tutte le Farmacie
Concessionaria esclusiva per l'Italia e Colonie
SOCIETÀ NAZIONALE PRODOTTI CHIMICI E FARMACEUTICI · MILANO ·

Debilitazione fisica
Esaurimento nervoso
Sviluppo tardo o difficile
Anemie
guarite rapidamente col Fosfogeno C. F.
Trovasi in ogni buona farmacia. Deposito Generale: Istituto Farmacoterapico Triestino, Via Cesare Battisti e Francesco Mell, Via Media N. 25, Trieste.

Grande arrivo
Lampadari e trasportabili = per luce elettrica = presso
R. LEVI
Via S. Nicolò 12

GIOCATTOLI
articoli d'uso, salviette di carta all'ingrosso
CASA COMMERCIALE IN GIOCATTOLI
Joh. Sings. Wive - Graz

LA DITTA FARMACEUTICA LUIGI CORNELIO - PADOVA avverte che il
FOSFOIODARSIN SIMONI
è l'unico preparato brevettato razionale completo che dia risultati rapidi e sicuri nell'anemia, clorosi, linfatismo, esaurimenti nervosi. - Guardarsi dalle imitazioni
A TRIESTE nelle buone Farmacie e presso il Deposito Medicinali MEL

S I T M POLICLINICO G. B. MORGAGNI
GRANDE CASA di CURA
ROMA - Via Plinio, 19 - ROMA
CLINICA MEDICA-CHIRURGICA di SPECIALITA'
RIPARTO OSTETRICO-GINECOLOGICO per SIGNORE GESTANTI
TERAPIA FISICA con ELETTROTERAPIA - MASSOTERAPIA - AEROTERAPIA - IDROTERAPIA (bagni medicati, salso, ecc.) GINNASTICA MEDICA - RAGGI X.
Ogni malato può farsi curare dal suo medico di fiducia
GUARDIA MEDICA Telef. 20158 - 21723

Premiata Fabbrica Prodotti Chimici Industriali
GIORGIO TAGLIABUE
Via Chiozza 44 - FILIALE DI TRIESTE - Telefono 34-24
SODA CRISTALLI PURA "S. I. R.,,
LISCIVA IMPALPABILE "S. I. R.,,
I MIGLIORI PRODOTTI DEL REGNO
Carbonato di Soda inglese 98/100 (Soda calcinata)

DOPO SCUOLA
CORSI DI RIPETIZIONE nelle singole materie della Scuola e Istituto Tecnico
Vi insegnano professori abilitati di Scuole medie
Informazioni: Via Roma 22, p. IV (Studio) dalle ore 16-18

Le iscrizioni alla FIERA CAMPIONARIA DI MILANO
12-27 Aprile 1920
si chiudono il 17 Febbraio corrente
Industriali! Produttori!
Affrettate le vostre richieste!
Per informazioni e schiarimenti: MILANO, GIRO POSTALE 11 - VIA AGNELLO 12 - TEL. 89-55
Indirizzo Telegrafico: FIERA - MILANO

VARICI ALLE GAMBE
Varicocele - Emorroidi
UNICA cura MEDICA (senza calze elastiche nè operazioni). Opuscolo gratis (edizione X) ISTITUTO VARICOLOGICO INTERNAZIONALE del Dott. S. BOLOGNESE - Mezzocannone, 31 - Napoli

Arrivate
Sadie in legno curvato
Stanze da letto, da pranzo
scrivanie e rouleaux da ufficio
Vendita in block oppure al dettaglio a prezzi convenientissimi
Deposito Piazza degli Studi 6

MERCERIE, TESSUTI, FILATI, CHINCAGLIERIE E PROFUMERIE
GRANDE DEPOSITO CON VENDITA ALL'INGROSSO
DITTA RAIMONDO MALUSA & C. - TRIESTE
Telefono 31-23 VIA S. LAZZARO 10 Telefono 31-23

ROCCO OSVALDELLA
TRIESTE, VIA ACQUEDOTTO 61
Telefono 2539 Telefono 2539
Compravendita
Impianti completi di macchinari industriali, macchine singole, accessori. Ferramenta e metalli.

CHIEDETE OVUNQUE
LE CANDELE DI NAPOLI (DEPOSITATA)
DELLA FABBRICA CANDELE DI NAPOLI - ESPORTAZIONE
SEBASTIANO PROVVISIERI, Via Marinella N. 14 — NAPOLI

BANCA ADRIATICA
CAPITALE SOCIALE CORONE 30.000.000.— RISERVE CORONE 8.500.000.—
Sede principale: TRIESTE
Via Cassa di Risparmio N. 5 — Via San Nicolò N. 9
SUCCURSALI: Abbazia, Belgrado, Cattaro, Krainburg, Lubiana, Marburg, Metcovich, Ragusa, Sebenico, Spalato, Vienna, Zagabria, Zara
Eseguisce transazioni bancarie d'ogni genere
ACCETTA VERSAMENTI
su libretti di deposito a risparmio all'interesse annuo del 3½%
in Conto Bancogiro all'interesse annuo del 3%
Importi vincolati ad un preavviso alle migliori condizioni da convenirsi
LOCAZIONE DI CASSETTE DI SICUREZZA (SAFES)
Orario di Cassa: dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 16

Biscotti "Baicoli,,
DELLA FABBRICA CARLO LAVENA - VENEZIA
Specialità per caffè, tè, dessert ecc.
In vendita presso:
Unione Cooperativa d. Venezia Giulia - Cooperative Operaie - Giamporcaro S. - Hausbrandt H. - Kert C. - Muggia & Cetin - Pirona A. - Pirona C. - Tirel G., ecc.

Immersi nel più profondo dolore, i sottoscritti anche a nome degli altri congiunti, partecipano agli amici e conoscenti il decesso quest'oggi avvenuto, del loro amatissimo fratello, zio e cognato

VITTORIO PFEIFFER

proprietario della Ditta V. A. PFEIFFER, Vice-Console svedese, Cavaliere della croce svedese di Wasa.

I funerali seguiranno sabato 14 corr., alle ore 10, partendo dall'abitazione di via S. Giorgio N. 1.

Trieste, 12 Febbraio 1920.

Eduardo Pfeiffer (Bruxelles), fratello, **Erminia de Klimbacher** (Graz), sorella,
Enrichetta, Enrico, Margherita, Corrado Pfeiffer (Trieste) — **Roberto Pfeiffer** (Bruxelles)
Erica, Ermanno de Klimbacher (Graz), nipoti.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III, 41

MARIA ved. DABINOVICH nata TRIPCOVICH

spirò nel bacio del Signore ieri a sera nell'età di 90 anni, dopo breve malattia, lasciando nel dolore la desolata nipote **Olga** ved. **Dabinovich**, la quale assieme ai figli e cugina contessa **Milena Viscovich, Tripković** e **Dabinović**, dà il triste annuncio ai parenti, amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà sabato 14 corr. alle ore 9, movendo il convoglio dalla casa N. 26 di via S. S. Martiri, direttamente al Cimitero.

Trieste, 13 febbraio 1920.

Si prega di venir dispensati dal ricevere visite di condoglianze.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III, 41

La dolente famiglia partecipa agli amici e conoscenti il decesso del suo amato e indimenticabile capo

MICHELE ZEPPAR

negoziante

Il trasporto della cara salma seguirà addì 13 corr. a ore 15,30 movendo il convoglio dalla casa N. 12 di via S. Giovanni direttamente al cimitero.

Trieste, li 12 febbraio 1920.

Si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianza e dal gentile invio di fiori.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Grande Impresa Capellan, Corso V. E. III, N. 45

AVVISI COLLETTIVI

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chieda l'indirizzo al «Salone d'informazioni», Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 801. - Indicare sempre il numero dell'avviso.

L'Unione Pubblicità Italiana si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblico, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Gli avvisi collettivi vengono assunti oltre che presso l'ufficio centrale in piazza Goldoni 1, anche presso le Librerie G. U. Trani via Cavana 1 e G. Chiopris via Mazzini 22, e presso l'Ufficio Annunzi Hirschfeld, via del Teatro 1, le rivendite giornali Corso V. E. III N. 1 e piazza Oberdan, e Chiosco Piazza della Borsa.

Offerte di personale di servizio
cent. 5 la parola. Minimo L. 0.50 — A

RAGAZZA cerca servizio quale cameriera, eventualmente domestica, presso piccola famiglia. Scrivere «Servizio» Piccolo. 26631 A

Richieste di personale di servizio
cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— — B

BAMBINAIA paziente, onesta, cerca subito distinta famiglia per piccolo bambino. Presentarsi con attestati via della Pietà N. 43. 21316 B

CUOCA soprastante cucina primario stabilimento vicino Trieste cercasi: soltanto ottime referenze. Offerte Piccolo sotto «Cuoca soprastante». 26635 B

DOMESTICA brava, buon stipendio, cercasi. Rivolgersi Barcola Riviera 89. 26579 B

DOMESTICA cercasi con buoni attestati (non presentarsi senza questi) che sappia cucinare, buon salario; presentarsi Via Giacinto Gallina 2, terzo piano, Sadoch. 26627 B

DOMESTICA brava cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 40878 B

DONNA stabile, capace accudire tutti lavori domestici, cercano pensionato vedovo con figlio adulto. Offerte «Massaria» al Piccolo. 40946 B

RAGAZZA brava, con buoni attestati, per tutti lavori di casa, cersasi da piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 26587 B

RAGAZZA stabile per lavori domestici, cercasi per piccola famiglia a Servola. Indirizzo al Piccolo. 26685 B

Domande d'impiego e di lavoro
cent. 5 la parola. Minimo L. 0.50 — C

BARBIERE lavorante abilissimo occuperebbesi a buone condizioni. Offerte Piccolo sub «Attivo». 26691 C

CONTABILE bilancista, occuperebbesi ore serali. Offerte sub «Veritas» al Piccolo. 26731 C

CONTABILE bilancista, lunga pratica, ottime primarie referenze, offresi. Offerte «Serio 100» Piccolo. 26643 C

CONTABILE esperto cognizioni francese, inglese, serbo-croato, cerca impiego decoroso, buona retribuzione, presso azienda industriale bene avviata. Offerte sub «Sicuro» al Piccolo. 21524 C

CORRISPONDENTE serbo-croato, tedesco, italiano, spagnuolo, rimpatriato dopo forzata assenza, riflettterebbe posto presso seria azienda. Sub «Marzo» Piccolo 26495 C

CORRISPONDENTE italiano, inglese, tedesco, spagnuolo cerca posto, eventualmente come impiegato od ordinatore presso una casa libraria locale. Offerte sub «Bookseller» al Piccolo. 26681 C

CONTABILE esperto, conosce perfettamente francese, italiano, cognizioni tedesco, cerca impiego confacente sue qualità. Offerte sub «Confacente» al Piccolo. 21446 C

DATTILOGRAFA, bella calligrafia, conoscitrice lingua tedesca, buona cultura, offresi per ufficio, fiducia. M. N. Raffineria 11, Porta 10. 26689 C

GIOVANE attivo, intelligente, cerca posto riscuotitore con cauzione, miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 26659 C

GIOVANE serio, attivo, parla e scrive perfettamente italiano, inglese, pratico contabilità, cerca impiego proficuo presso importante ditta. Offrete sub «Importante» al Piccolo. 21534 C

IMPIEGATO corrispondente tedesco, francese, stenodattilografo italiano, con lunga pratica, offresi. Offerte sub «Stabile» Piccolo. 26615 C

INGEGNERE elettrotecnico, già alla direzione di impianti stabilimenti, 30 anni d'esperienza diretta, assumerebbe direzione importante stabilimento Venezia Giulia. Offerte sub «Electrum» al Piccolo. 21341 C

MILITARE prossimo congedo, attivo, intelligente, cerca occupazione decorosa offra serio avvenire. Offerte sub «Neo» al Piccolo. 21431 C

MASSAGGI al viso, manicure, praticherebbersi a domicilio. Scrivere «Esperta» Piccolo. 25097 C

MEDIATORE con decreto offresi per azienda. Offerte «Stabili» al Piccolo. 26163 C

MENDARESSA assume lavoro. Via Giuseppe Gatteri N. 38, porta 15. 26709 C

MODISTA confeziona, rimoderna cappelli prontamente; 5-10 lire. Coroneo 9, IV, destra. 24755 C

PENSIONATO, già impiegato ufficio amministrativo in una delle più importanti ferriere d'Italia, occuperebbesi in Trieste per alcune ore al giorno. Primarie referenze. Miti pretese. Offerte sub «Ferriera» al Piccolo. 20944 C

QUARANTENNE intelligente, capacissimo ramo macchine, perfetta conoscenza italiano inglese, sloveno, tedesco, serbo-croato, francese, russo, cerca occupazione qualsiasi. Offerte «Onesto» Piccolo. 26589 C

QUARANTENNE cerca impiego sedentario ottime doti, attivo, serio. Referenze. Scrivere «Doti» al Piccolo. 21542 C

RAGIONIERE con diploma, contabile, conoscenza francese, inglese, lunga pratica commerciale, offresi scopo migliorare. Scrivere «Iniziale K.» al Piccolo. 21456 C

SIGNORINA perfetta stenodattilografa tedesca, conosce bene italiano, pratica ufficio, cerca posto. Indirizzo Piccolo. 26403 C

SIGNORINA ottime qualità morali, perfetta contabile, brava dattilografa, capacissima tutti lavori ufficio, attualmente impiegata, offresi 400 mensili. Migliori referenze. Offerte sub «Migliori referenze» al Piccolo. 21448 C

SARTA taglia modelli carta e stoffa entro giornata. Acquedotto 95, porta 18. 26693 C

SARTA capacissima qualsiasi modello eseguisce entro settimana, prezzo mite. Via Bachi N. 14, IV. Scolmach. 26745 C

SARTA capacissima, da signora, specialista tailleur, offresi. Zaccaria 3 - I. 26727 C

SARTA ripara biancheria e vestiti esattamente, lire 4. Indirizzo Piccolo. 26591 C

SERGENTE artiglieria serie attitudini commerciali, prossimo congedarsi, accetterebbe impiego sicuro avvenire. Offerte «Roili» al Piccolo. 21522 C

SIGNORA distinta che conosce la lingua italiana, tedesca e francese, con bella calligrafia, cerca occupazione per il pomeriggio. Offerte sub «Volontà» al Piccolo 26625 C

TENENTE testè congedato, studi superiori, praticissimo idraulica, assumerebbe direzione importante stabilimento o cooperazione tecnica. Offerte sub «Idraulica» al Piccolo. 21492 C

UFFICIALE smobilitato, pratico commercio contabilità, tutti lavori d'ufficio, cerca impiego non meno 600 mensili. Offerte sub «Ronda» al Piccolo. 21518 C

VENTISETTENNE perfetto contabile, svelto, attivo, intelligente, cerca impiego banca o locale. Offerte «27 N.» Piccolo. 21530 C

Posti disponibili - Offerte di lavoro
cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— — D

BUFFET cerca ragazzo. Presentarsi dalle 2 - 3 pom. Indirizzo al Piccolo. 26673 D

IMPAGLIATORE sedie canna d'India (giunco) cercasi. Prener, S. Lazzaro 20. 26663 D

OCCUPAZIONE redditiva stabile, piacevole, offresi per signorina anziana, vedova, con cauzione. Offerte: «Indipendente». Piccolo. 26717 D

PIAZZISTA generi alimentari, ottime referenze, cercasi da primaria ditta grossista. Offerte al Piccolo con condizioni e pretese sub «Piazzista serio». 40944 D

RAGAZZO cercasi per ufficio. Offerte con pretese Posta Centrale, Casella 320. 26585 D

SIGNORINA pratica tenitura semplice e corrispondenza cercasi. Offerte al Piccolo «Pratica». 100 26707 D

STENODATTILOGRAFA capace contabilità, trova pronto impiego presso primaria ditta: neccessitano buone referenze. Presentarsi via del Pesce 4, I. p. 26639 D

SUBAGENTI cercansi abili; seri, solvibili; smercio articolo grande consumo, Gorizia, Cervignano, Monfalcone. Scrivere «Istria» Piccolo. 26583 D

STENODATTILOGRAFA, bella calligrafia, capace corrispondenza tedesca cercasi prontamente offerte sub «Lavoro» al Piccolo. Inutile offrirsi senza primarie referenze. 21864 D

Camere ammobigliate e pensioni private Richieste
cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— — E

CAMERA matrimoniale presso distinta famiglia non fittacamere, con elegante mobiglio, cercano coniugi soli. Indispensabile uso cucina. Offerte sub «Solitario» al Piccolo. 21458 E

CAMERA salotto con luce, possibilmente bagno, capitano esercito stabile Trieste, con giovane sposa, cerca vicinanze via Ghega, presso distinta famiglia. Offerte «Tessera militare 033877» al Piccolo. 26577 E

STANZA ammobigliata, due persone luce e gas, cercasi prontamente. Offerte «Città» Piccolo. 26649 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte
cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— — F

CAMERINO ammobigliato affittasi, via Felice Venezian 18, p. II, Saen.. 26629 F

STANZA ammobigliata affittasi. Via Giovanni Boccaccio N. 19, III. Scopinich. 26723 F

STANZE due, affittansi prontamente vuote, uso scrittoio, Via Giulia 31, I. 26645 F

STANZE una o due, vuote o ammobigliate, in posizione centrica, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 26665 F

Istruzione
cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— — G

ACCADEMICO impartisce lezioni corrispondenza inglese, tedesca, francese, nonchè in tutte le altre materie commerciali. Scrivere sub «Istruzione coscienziosa» al Piccolo. 26285 G

DATTILOGRAFIA con dieci dita, metodo facilissimo, dodici lezioni dieci lire. Orario 9-18; Coroneo 17. I. 26387 G

DIPLOMATO prof. canto impartisce lezioni di impostazione voce con istruzione spartiti. Settefontane 46, I p. 26419 G

DIPLOMATA maestra violino impartisce lezioni. Settefontane 46, I p. 26417 G

DIPLOMATA prof. canto impartisce lezioni di impostazione voce con istruzione spartiti. Settefontane 46, I p. 26419 G

INGLISH miss give lessons for a very low price. Adress Piccolo. 26619 G

LEZIONI pianoforte con metodo facile e rapido, impartirebbe distinta signorina a bambini o signore. Offerte sub «Facilità» al Piccolo. 21454 G

SIGNORA distinta impartisce lezioni di italiano, francese e tedesco. Indirizzo al Piccolo. 26623 G

SIGNORINA seria, distinta, impartisce lezioni pianoforte a prezzi miti. Metodo celere e sicuro. Offerte sub «Metodo» al Piccolo. 21394 G

SOLISTA chitarra darebbe lezione teoricamente, coscienziosamente, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 26599 G

UNIVERSITARIO dà lezioni matematica, italiano, francese e tedesco. Indirizzo al Piccolo. 26637 G

VOLUMI edizioni lusso, opere letteratura tedesca, inglese, offrono amatori biblioteche, prezzi convenienti. Dirigersi: C. Arvedi, S. Antonino, Treviso. 21520 G

Oggetti rinvenuti e smarriti
cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— — H

BORSETTA contenente documenti importantissimi, smarrì povera profuga percorrendo il 6 u. s. Via Teatro, piazza Borsa. Pregasi portare al Piccolo almeno documenti. 26603 H

COLLIER signora, acquamarina, foggiato a cuore, smarrito mercoledì scorso pressi Bonavia. Il controvalore lire 400 a chi lo riporta portiere Hotel Savoia. 26317 H

OROLOGIO Longines con piccola catena oro smarrito giorno 9 Hotel Savoia: Pagherebbesi qualunque prezzo riaverlo trattandosi unico ricordo estinta. Dirigersi Portiere Hotel Savoia. 26545 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— — I

MAGAZZINO grande su Riva cedesi a chi procura appartamento 4 o 5 stanze, camerino, cucina, eventualmente bagno. Scrivere sub «188» al Piccolo. 26301 I

QUARTIERE 2 camere, cameretta, cucina, comfort moderno, via Gatteri, scambiasi con altre 5-6 stanze, centro. Maffei, Caffè Stella Polare. 26609 I

QUARTIERE 4 stanze, 2 camere, scambiasi con uno 5-6 stanze, centro, comfort moderno. Indirizzo Piccolo. 26407 I

QUARTIERE paraggi acquedotto, cinque stanze, bagno, scambierei con altro anche più piccolo, in villa. Eventualmente affitterei ammobiliato a sposi. Dettagliatamente «Pianoforte» Piccolo. 26705 I

SCAMBIEREBBESI quartiere vicinanze Lipsia, 4 stanze, camerino, cucina, con altro 5 stanze, purchè centrale. Indirizzo al Piccolo. 26597 I

SCAMBIEREI splendido quartiere 7 stanze, cucina e giardino, centro città, con uno di 4 o 5 stanze. Indirizzo al Piccolo. 26669 I

Ricerche di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— — L

APPARTAMENTO comodo, 5-8 stanze, con ottimo confort, cercasi per mese maggio in posizione assolutamente centrica. Indirizzare offerte sub «Aspettativa» al Piccolo. 21388 L

APPARTAMENTO 6-8 locali bene arredato con tutti comfort cercherebbe possibilmente centro ottima famiglia. Offerte sub «Ottimista» al Piccolo. 21450 L

APPARTAMENTO chiaro con stanze 6 più cucina, tutti comodi moderni posizione centrica cerco prontamente. Dirigere le offerte sotto «Umbro» al Piccolo. 21444 L

APPARTAMENTO vuoto o ammobigliato 7-9 ambienti con tutte comodità moderne cerco per prossimo trasloco. Offerte sub «Trasloco» al Piccolo. 21454 L

ALLOGGIO 5-9 locali cerca distintissima famiglia per epoca da convenirsi. Offerte sub «Convenirsi» Piccolo. 21546 L

APPARTAMENTO vuoto o ammobiliato, ben rischiarato, locali asciutti, cerco subito, possibilmente centro. Offerte sub «Asciutto» al Piccolo. 21526 L

APPARTAMENTO 7 locali, 10 minuti dal centro, scambierei con altro più piccolo, centrico. Offerte sub «Affare» al Piccolo. 21538 L

BARCOLA: cercasi quartiere 4-5 camere, cucina, possibilmente giardino. Offerte sub «Quartiere» al Piccolo. 26661 L

BARCOLA cercasi quartiere 4-5 stanze, possibilmente con giardino. Offerte sub «Primavera» al Piccolo. 26409 L

LOCALE o parte di locale piccolo uso negozio, centrale, frequentatissimo, cercasi; eventualmente anche direttore che ne disponga. Offerte «Frequentatissimo» al Piccolo. 25055 L

MAGAZZINO capace di contenere 30-40 vagoni di merce, cerca primaria ditta. Offerte sub «Urge» al Piccolo. 26690 L

MAX, Trovando possibile accordo vostra offerta scambio appartamento prego indicarmi indirizzo per accordi concreti. Scriva sub «Tutto» al Piccolo. 21548 L

QUARTIERE vuoto in bella casa, posizione centrica, da 5 a 7 locali, più cucina, camerino, cercasi prontamente. Offerte a «Roma» Piccolo. 21540 L

QUARTIERINO 3 stanze, cucina bassi comodi moderni cerco anche periferia purchè prezzi non esagerati. Offerte sub «Ferro» al Piccolo. 21442 L

VILLA in città con 10 locali, cercasi in affitto per durata un anno, da distinta famiglia. Dirigere offerte sub «Villa» al Piccolo. 21516 L

Vendite d'occasione
cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— — M

ANELLO uomo, valore 1000 lire, vendo 800, causa necessità. Indirizzo Piccolo, 26701 M

ARMADIONE, armadio e altri mobili vendonsi. Palestrina 5, III. 26719 M

BALLO bambini, costume goldoniano seta, finissimo, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 26743 M

BIBLIOTECA circolante. Via S. Spiridione 1. Romanzi nuovi arrivi. 40953 M

BICICLETTE uso Bianchi, cesto da viaggio, cucina bianca, letti, buon prezzo vendonsi. Via Montecucco 11. Casa rossa. 26595 M

BILANCIE, bascule, pesi misure, prezzo mite. Nicolò Macchiavelli 8. 40783 M

CAMERA matrimoniale nuova, elegantissima, vendesi prezzo d'occasione. Rivolgersi via Rossetti 11. p. III. 26655 M

CANE intelligente, 5 mesi, vendesi causa partenza. Olmo 19, porta 2. 26651 M

CREDENZA magnifica, con specchi, tavolo crociera, sedie pelle, vendonsi prezzo favorevolissimo. Acquedotto 51, I, destra. 26711 M

«DOCKER» piccolo alla cacciatora per pariglia e per un cavallo, in buono stato, da vendere prezzo conveniente. Rivolgersi via Zovenzoni, pittore. 40949 M

FRACK nuovissimo, persona bassa, snella, vendesi. Visitare via Galilei 14, porta 12, ore 4-5. 26675 M

FRACK vestito completo, nuovo, finissimo in seta, persona alta, vendesi L. 300 — visitare dalle 13.30 fino 15.30. Tor S. Piero 12, porta 15. 26413 M

IMPERMEABILI (2) donna, nuovi, bellissimi, vendonsi lire 100. Tor S. Piero 6, porta 3. 26713 M

KIMONO veri giapponesi da lire 30 in poi; taglio stoffa grigio, vendonsi. Via Canova 20, porta 4. 26679 M

LANA nuova vendesi. Esclusi rivenditori. Piazza tra i rivi N. 3, mezzanino, porta 2, Roiano. 26633M

LETTINO ferro per bambini, completo, vendesi prezzo conveniente. Via Gatteri 42, III p., sinistra. 26607 M

MACCHINA da cucire, Singer Pfaff, usata, in buon stato, cercasi. Offerte sub «Macchina cucire» al Piccolo. 40945 M

MACCHINA americana, scritura visibile, vera occasione, vendo. Indirizzo Piccolo. 26733 M

MOBILI cucine complete vendonsi prezzo d'occasione. Via Saltuari 2, quarto. 26531 M

OCCASIONE vendesi splendida artistica stanza da visita, a metà prezzo di stima, causa trasloco. Indirizzo al Piccolo. 40927 M

PELLICCIA buono stato, ottima anche per chauffeur, cedesi miti condizioni. Rivolgersi via Giulia 78, presso Sticotti. 26611 M

PULTI 4, diplomatici, nuovi, sistema americano, vendonsi occasione. Grün, via Milano 3. 26715 M

SMOCKING e gilet, nuovi, vendonsi buon prezzo. Indirizzo al Piccolo. 26671 M

TAVOLO antico, vendesi. Via Cecilia 10, I piano. 26621 M

STIFELLIUS, soprabito, «bonjours», buonissimo stato, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 40947 M

VIOLONCELLO d'autore, completo, busta legno, vendesi. Dalle 10 alle 13, Settefontane 46, I p. 26601 M

VELIERO, brig-goletta, portata 600 tonn., vendesi. Informazioni presso ing. Gialdini, piazza Venezia 7. 40948 M

VESTITO seta rosa, ballo, nuovo, tagli seta vera giapponese, vendonsi prezzo irrisorio. Via Canova 20, porta 4. 26677 M

VESTITO bleu 260, altri da 160, nuovi, vera occasione, vendonsi. Ginnastica 7, I. porta 2, dalle 2-6. 26721 M

VESTITI occasione vendonsi, L. 110 in poi. Zonta 5, III. 26179 M

VESTITI cappotti uomo finissimi, calzoni, vendo buon prezzo. Pasquale Revoltella 26. porta 2. 26255 M

Acquisti d'occasione
cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— — N

ACQUISTASI ferramenta, metalli in genere qualunque quantitativo seguenti prezzi: ferro massiccio L. 18, rame vecchio L. 400, ottone vecchio L. 130, zinco vecchio L. 120, piombo vecchio L. 110, ghisa vecchia L. 28, per forti quantitativi. Offerte Magazzini Via S. Maurizio 8. 40942 N

CASSETTA sicurezza usata, dimensioni 30 per 40, acquistasi purchè prezzo conveniente. Rivolgersi via del Pesce 4, I. p. 26641 N

CARRETTO due ruote cercasi: scambierei pure con bicicletta. Via Montecucco 11, Deboni. 26593 N

CARTA vecchia, scarto archivi, per cartiera, comperasi qualunque quantitativo. Indirizzare una cartolina: Cartiera, Posta centrale, Casella postale 444, Trieste. 24863 N

FRANCOBOLLI acquisto giornalmente qualsiasi partita. Buchbinder, via delle Torri 2. 40910 N

FRANCOBOLLI, collezionista seria cambia oppure compera anche importanti partite solamente se prezzi negoziante; spediscasi merce assicurando lettera, risposta in giornata. Signorina Elena Cavalluzzi: Casella postale 519, Venezia. 40483 N

ORECCHINI brillanti grandi solitari, acquistonsi. Indirizzo al Piccolo. 26667 N

MACCHINE scrivere Underwood, Remington, ottimo stato, cercansi. Offerte «Sea» al Piccolo. 26613 N

PISTOLA piccolo calibro acquisterebbesi a prezzo occasionale. Offerte sub «Pistola» al Piccolo. 21532 N

REVOLTELLA (eventualmente pistola automatica) acquisterei d'occasione. Offerte «Revoltella» al Piccolo. 26653 N

SACCHI per il cemento, usati, acquistansi. Indirizzo al Piccolo. 26695 N

Commercio ed industria
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— — O

A. Oreficeria Nazionale Tufcato Guido Corso Garibaldi 20, assortimento gioie in oro garantito 18 K. Prezzi da non temere concorrenza. 40784 O

AMIDO Borace Banfi il più fino lucida conserva la biancheria, pacco kg. 3 franco domicilio L. 20 verso cartolina vaglia Stabilimento Achille Banfi Milano. 10082 O

ARGENTO, monete, compero prezzi altissimi da nessuno mai pagati. Pondares 6, I. 25961 O

A argenterie, monete, gioie usate, pietre preziose, rottami oro, argento, pago bene. A rate vendo borsette argento, oggetti oro. Eseguisco lavori nuovi, riparazioni oreficerie, orologeria, prezzi modicissimi, garanzia. Chiarelli, Tintore 2. 333 O

AUTOCARROZZIERE, camions, confeziona, ripara sollecitamente Legnamificio. Via Fabio Severo 7, telefono 74. 16347 O

ARGENTERIA, brillanti, oro, platino, corone, fiorini, acquistansi. Eseguisce lavori di oreficeria-gioielleria, Licher, Lazzaro 11, I. 156 O

ARGENTO monete fiorini vecchi, ora rottami gioie, compero a prezzi altissimi. Giovanni Pliska Orologiaio, Corso 13. 26683 O

BOTTIGLIE vuote, fiaschi, comperiamo qualunque quantità, pagando massimi prezzi, Scrivere Coen, via Ombrelle, telefono 11-54. 317 O

CAMIONS: accettansi custodia, massima comodità, modici prezzi. Via Giulia 49. 26735 O

CAMMEI di conchiglia a prezzi ridotti, contro assegno. Enrico Mazza, Principe Amedeo, Torre del Greco. 40943 O

DITTA A. Ramponi, S. Spiridione 6. Assoluta specialità cappelli ed articoli lutto, cappelli di ogni genere, veli, blouses, guanti, cravatte, ecc. 40489 O

ESPORTATORI straoccasione 2000 e più cappotti impermeabili inglesi per lavoratori cedonsi prezzo eccezionale. Vigliani Sandomenico 5, Torino. 40940 O

FILATI cucirini in rocchetti 400 yards nominali 20 al 40 vendonsi 92 grosse lire 105, pagamento consegna. Lega Malpighi 10. Bologna. 40950 O

IL Calzaturificio Venezia Giulia si è traslocato al Corso Garibaldi 2, Barriera, vecchia, continua la vendita calzature prezzi fortemente ribassati. 40794 O

JULIENNE, patate, carote, cipolle, ortaggi essicati offre la Società Anonima Tubero di Novara. 409555 O

LUBRIFICANTI. Cercasi sub. agente esclusivo introdotto clientela. Esigonsi referenze commerciali ineccepibili e solvibilità indubbia. Antonio Casadei Castelfranco Veneto. 40873 O

LEGNA da fuoco (zocchetti) consegna franco domicilio, la segheria elettrica, via Miramar 11, telefono 12-00. 26335 O

MOTORE Diesel nuovo 36 HP. 3 dinami impianto completissimo accessori attrezzi vendesi in Austria per lire 30.000. Occasione unica — geom. Coletti Gorizia. 40894 O

MERCERIE, chincaglierie, calze fazzoletti, prezzi convenientissimi. Catalogo gratis. Valle Piazza Posta Vecchia Genova. 10095 O

MOBILI di lusso e correnti: nuovi arrivi. Stanze da letto, da pranzo, studi, salotti, rouleaux per uffici, vendonsi a prezzi vantaggiosi. Magazzino, Fontana 11. 24458 O

MODA parigina viennese, giornali e modelli in grande scelta. Libreria Cartoleria, V. S. Spiridione 1. 40952 O

NEOMALTUSIANISMO. Antifecondativi ambo sessi. Preservativo modernissimo donna. Riceverete gratis listino illustrato articoli intimi, catalogo pubblicazioni, educazione sessuale, richiedendogli «Istituto Pensiero», Firenze. Per invio busta chiusa rimettere 0.50 francobolli. 10183 O

RAFFIA prima troverete presso floricoltore Attilio Depangher, Corso 5, telefono 3134. 76 O

RAPPRESENTANZE ogni genere domandasi pel Canadà. Preferiti mobili artistici, bronzi, marmi, seterie, velluti, cappelli, merletti e ricami. Scrivere Italian European Importing C. 78 Crescent Street Montreal Canadà. 40911 O

SARDINE all'olio pronte Lisbona. 250 casse Club Illustr. 200 gr. Frs. 125; 200 casse alte bianche gr. 250 Frs. 120; 150 Rid. Illustr. 140 gr. Frs. 120; 150 casse 22 mm. 180 gr. Frs. 110; merce cif. Trieste transito. G. Kunad. Trieste Casella post. 137, Piazza d. Borsa. 26697 O

TRASPORTO merce a mezzo camion per regno e estero. Rivolgersi Via Gelsi 1, Majonica. 26513 O

TEMPERINI 30 dozzine vendonsi da L. 40 a 180 la dozzina; ricco assortimento scatole colori, colori sciolti, scatole artistiche o altri oggetti di legno da dipingere, pennelli ecc. vendonsi solo a rivenditori. Chiedere elenco merce pronta. Mazorana, C. Cavour 15. 26687 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— — P

GIOVANE introdottissimo commercio assumerebbe serie rappresentanze, depositi qualsiasi articolo, disposto anche viaggiare, referenze ineccepibili. Mirone Augusto, Casella postale Ancona. 10112 P

Sport: Automobili, biciclette e vari
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— — Q

CAMION Marta, quasi nuovo, completo, portata 35-40 quintali, efficenza, massima prova, vendesi. Stabilimento Fiducia. Via Giulia 49. 26737 Q

CAMION 15 T E R ripassato, perfetto, vendesi occasione. Stabilimento Fiducia, Via Giulia 49. 26739 Q

MOTOCICLETTA moderna acquisto dando pagamento differenza prezzo anello uomo bellissimo. Indirizzo al Piccolo. 26703 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie
cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 — R

ASSICURAZIONI. Laureato espertissimo ramo incendi, primarie referenze, rileverebbe, purchè ottime condizioni, agenzia principale Trieste, Venezia Giulia, di importantissima compagnia con portafoglio. Offerte sub «Laureato» Piccolo. 10554 R

GIOVANE capace, di volontà, cerca capitalista aiutarlo per piantare industria commerciale. Offerte «Cens.» Piccolo. 26581 R

INDUSTRIA piccola meccanica, lucrativa, bene avviata, cederebbesi, modeste condizioni. Carducci 22, IV. 26393 R

INTAVOLAZIONE I. rango cercasi L. 6000, sopra casetta città. Indirizzo: Via Parini 4, porta 4, ore 14-15. 26605 R

Acquisti e vendite di case e terreni
cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 — S

ALASSIO. Vendesi grandiosa villa area mq. 27000 tre sorgenti acqua lavanderia a vapore, costruzioni speciali per allevamenti, fattorie cava pietre per costruzioni, sontuosa casa padronale 25 ambienti, giardino d'inverno, prestarsi per cessioni e lotti come per costruzioni di alberghi o pel più grandioso Circolo che esiste in Riviera. Scrivere I. Colmone Palazzo Nuovo Borsa 55 Genova. 40872 S

BARCOLA. Vendonsi terreni per fabbricare villini, posizione amenissima, facili condizioni. Indirizzo Piccolo. 26657 S

VILLA in Volosca ed altra in Abbazia, uso Hotel vendesi, inventario compreso, posizione centrica, splendida vista al mare. Offerte «Liburnia» Piccolo. 26647 S

VILLINO vendesi: amena villeggiatura linea Pontebbana, possibilità affittasi metà tutto anno. Fotografie Coletti Gorizia 40895 S

Diversi
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— — U

«AL PIAVE» - Ristorante - Piazza degli Studi: Arrivata birra di Monaco, Dreher, cucina veneta. Prezzi modici. 40234 U

BISIGOL mia febbre dura ancora, ti supplico un cenno, fa l'impossibile. Tuo B. T. 26741 U

GIOVANE serio, impiegato presso importante ditta, cerca conoscenza con signorina seria distinta, scopo matrimonio. Anonime cestinansi. Scrivere sub «Serio» al Piccolo. 26617 U

GRATIS cede la Lavanderia a Vapore Triestina, via Cologna 7, detriti e ceneri carbone. 26395 U

INDIPENDENTE presenza, corredo, 7000, impiegata, mariterebbesi persona operosa. Trieste 7, Casella 19. 26725 U

NAVE. Non ho più notizie. Che vuol dire? Non mi ami più? Aspetto tua lunghissima. Carezze. 21528 U

SAVIO. Accertati prima di fare passi necessari. Mio amore ti sorregge. Teneramente. 21544 U

SIGNORINA 23.enne, con dote, desiderebbe conoscere signore, buona posizione, scopo matrimonio. Scrivere «Discrezione» al Piccolo. 26729 U

VERO. Non tenermi il broncio. Ti adoro e non vedo il momento di rivederti. Affettuosamente. 21536 U

FERRO CHINA ZANARDI

SEMPLICE E CON RABARBARO

Il migliore e più economico dei ricostituenti ed aperitivi. Raccomandato in tutte le forme di anemia e nella malaria.

In vendita presso tutte le buone farmacie e presso la Farmacia Portico dei Musei, di proprietà della DITTA PRODOTTI ZANARDI, Bologna.

GAMBINA

IL MIGLIOR MARSALA

Il cinematografo della principessa

Enrico Keroul

Proprieta letteraria — Riproduzione vietata 73

Allora a voce bassa, scosso da singhiozzi, volgendo altrove lo sguardo vergognato, confessò.

Sì. Egli ne aveva abbastanza di quest'esistenza che gli toglieva ciò che amava tanto, abbastanza di questo stupido mondo, che drizzava fra lui e lei una barriera insormontabile, abbastanza di questa insolente fortuna che li separava mentre avrebbero potuto essere indissolubilmente uniti.

Egli allora aveva pensato che era loro possibile fuggire per vivere tutti e due soli soli.

A questo punto la confessione si faceva particolarmene penosa...

Poichè la sua pensione molto modesta era già stata versata da parecchi mesi aveva creduto di rivolgersi a un vecchio amico, il comandante dell'incrociatore di cui la principessa quella sera festeggiava gli ufficiali.

Contrariamente alla sua attesa egli aveva ricevuto un rifiuto categorico formale, basato sull'affettuosa amicizia che il signor di Rochery nutriva per il vecchia camerata di suo figlio.

Quest'amicizia, gli aveva confidato il comandante, prevedeva i veri motivi di questa richiesta, senza tuttavia sapere di che si trattava; ed egli non ne voleva assumere la responsabilità.

— Ah! — esclamò il giovine con una voce triste nella quale vibrava una collera contenuta — quando l'udii parlarmi a questo modo, distruggere con indifferenza il mio sogno così lungamente accarezzato, se non fossi stato trattenuto dal rispetto che gli devo, credo che...

— Oh, Cecil, Cecil... — esclamò con accento di rimprovero la principessa prendendo le mani del giovane fra le sue belle dita affilate — Cecil, questo è male!

— Oh, lo so — egli rispose.

Ho coscienza della mia indegnità, ma che vuoi? Questo amore mi ha preso tutto intiero così profondamente che per ucciderlo in me occorrerebbe strapparmi il cuore dal petto.

— Taci, taci... — mormorò la principessa.

O piuttosto no...

Continua! E' così bello sentirti parlare così.

Con disprezzo di ogni prudenza lo aveva allacciato e premeva le labbra contro quelle del giovane dottore.

Con la sua passione piuttosto esacerbata che calmata egli proseguì con i pugni chiusi e le pupille scintillanti di baleni:

— Che cosa non farei per procurarmi le risorse necessarie per uscire di qui, da questo ambiente infernale che vi concede così poco al mio amore?

Sì, che cosa non farei?

Con la fronte corrugata egli guardava fissamente davanti a sè come se avesse visto profilarsi nello spazio delle figure terribili.

— Cecil, mio caro piccolo Cecil, sei davvero tu che parli così? Tu così dolce, così generoso, così tenero?

Idee di vendetta potrebbero germogliare nella tua anima?

E contro chi?

Contro un uomo che, come mi hai detto tu stesso, ha per te un affetto quasi paterno?

— No, no... — egli s'affrettò a protestare — tu mi intendi male, mia adorata. Volevo dire che se un'occasione mi si fosse potuta offrire di trovare un modo di realizzare questo sogno... oh, ti giuro che non avrei esitato.

Ma che? Che posso fare?

Soffrire ancora, sempre, fino a che...

Penosamente impressionata, la principessa si era alzata in piedi.

Era già molto tempo ch'ella era così isolata.

A rimanere di più in quella stanza scartata ella correva il rischio di uno scandalo che non ci teneva affatto a provocare.

— Entriamo — diss'ella prendendogli il braccio — e sopratutto promettimi di essere ragionevole.

«Quanto te io deploro l'esistenza separata che ci impongono le circostanze, ma sono così felice di sapermi amata come mi ami, che la rassegnazione mi riesce facile».

Come essi uscivano dal gabinetto ove aveva avuto luogo questo colloquio, dietro una tenda sollevata con precauzione, all'estremità della stanza apparve il conte d'Apollinari.

Il suo viso rifletteva un furore intenso al quale si univa una gioia diabolica.

Aveva assistito, senz'essere visto, alla scena che si era svolta a pochi passi da lui. Aveva inteso le parole di rimpianto e d'amore scambiatesi fra la donna di cui era geloso e l'amante che si era scelto, a dispetto dei legami che li univano.

E poco mancò che perdendo la testa, non si gettasse su Cecil e non lo strangolasse ai piedi dell'amante. *Continua.*